

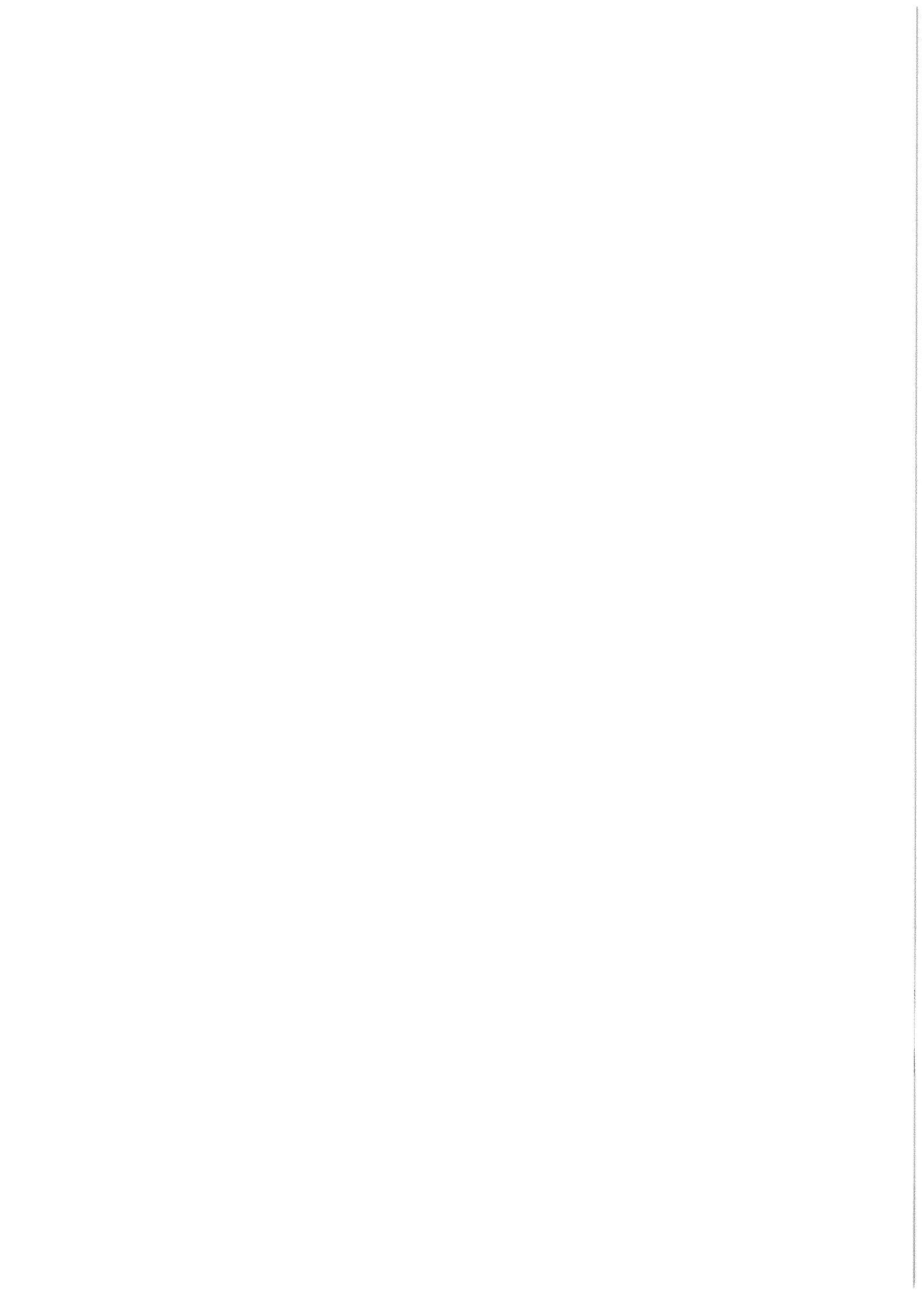


COMUNE DI SEGONZANO

Provincia di Trento

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

PARAMETRO	DENOMINAZIONE INDICATORE	PARAMETRO DEFICITARIO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO



COMUNE DI SEGONZANO

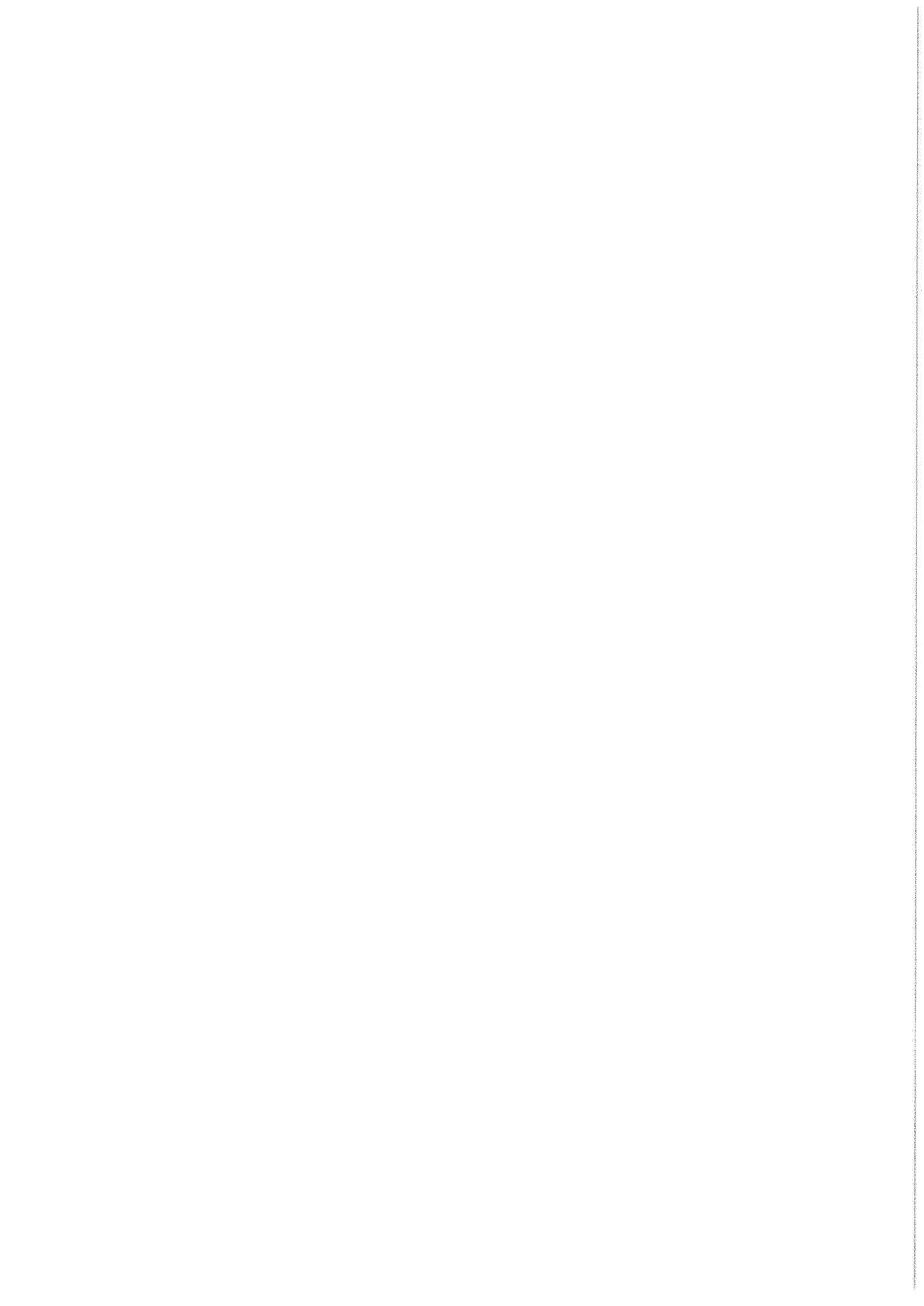
PROSPETTO

INDICANTE I PROVENTI

DEI BENI DI USO CIVICO E LORO DESTINAZIONE

ANNI 2021-2023

(Allegato al bilancio comunale nel caso in cui l'amministrazione dei beni gravati da uso civico venga effettuata dal Comune o questi la affidi alle circoscrizioni di decentramento art. 4 - comma 6 - della L.P. n.6/2005)



Descrizione della tipologia di entrata	2021	2022	2023
Avanzo di amministrazione			
FPV			
TRASFERIMENTI CORRENTI			
Contributo Provincia Autonoma di Trento Fondo specifici servizi comunali - vigilanza boschiva			
Contributo Provincia Autonoma di Trento per spese fatturazione legname			
Contributo Provincia Autonoma di Trento per utilizzazioni boschive			
Contributi e trasferimenti da Comuni e Unioni di Comuni			
Contributi da Comune per.....			
Contributi e trasferimenti da altri Enti del settore pubblico			
Contributi da altri Enti per.....			
Trasferimenti per funzioni nel campo.....			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Proventi dalla gestione dei fabbricati			
Canone di concessione di fabbricati			
Proventi dalla gestione dei terreni			
Canone di concessione di fondi rustici			
Proventi dalla gestione dei boschi			
Taglio ordinario boschi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Recupero spese fatturazione legname	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Proventi diversi derivanti dalla gestione del patrimonio			
Proventi dalla gestione delle cave			
Corrispettivo per l'esercizio dell'uso civico	€ 33.444,00	€ 33.444,00	€ 33.444,00
	€ 33.444,00	€ 33.444,00	€ 33.444,00
Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri Enti del settore pubblico (amministrazioni locali)			
Interessi attivi			
Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri soggetti			
Interessi attivi			
Concorsi e rimborsi relativi a funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			
Concorsi e rimborsi vari			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Contributi agli investimenti da Amministrazioni locali			
Contributo P.A.T. per strade forestali			
Contributo P.A.T. per piano economico silvo-pastorale			
Contributo P.A.T. per ristrutturazione edifici			
Altri contributi P.A.T.....(specificare)			
Trasferimenti di capitale da Comuni e da Unione di Comuni			
Contributi da Comune per.....			
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico			
Contributi da altri Enti per.....			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
Alienazione beni mobili			
Alienazione di beni mobili	€ 27.000,00		
Alienazione beni immobili			
Alienazione di beni immobili	€ 3.500,00		
Alienazioni di diritti reali			
	€ 3.500,00		

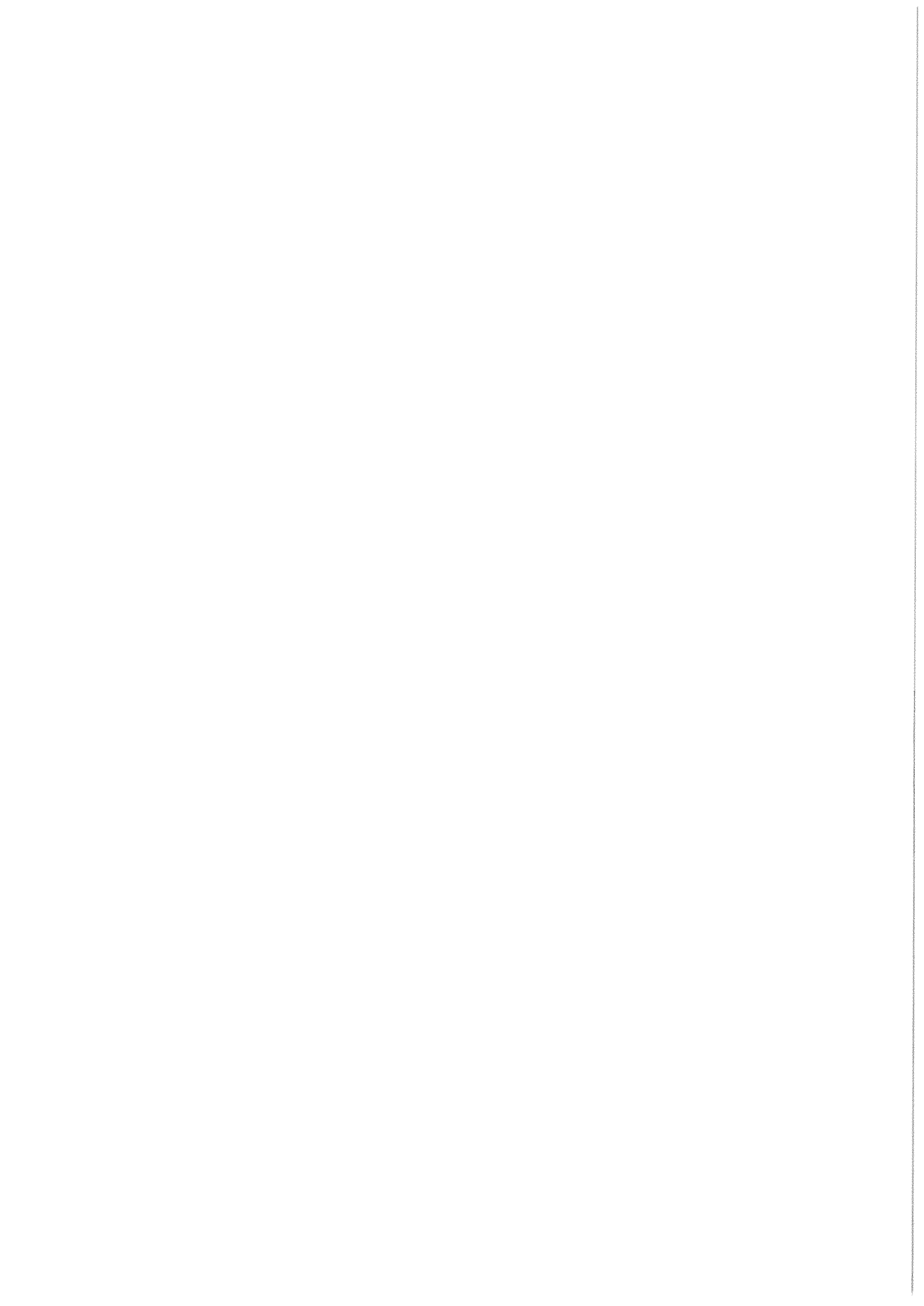
Descrizione della tipologia di entrata	2021	2022	2023
Alienazione di diritti reali			
Alienazione di beni patrimoniali diversi			
Taglio straordinario di boschi			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Alienazione di attività finanziarie			
Alienazione valori mobiliari			
ACCENSIONE DI PRESTITI			
Anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni Locali			
Anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni Locali (rimborsabile entro 5 anni)			
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio - lungo termine da Regioni Province Autonome			
Finanziamenti a medio lungo termine da Provincia autonoma (qualora superiore a 5 anni anni)			
TOTALE COMPLESSIVO	€ 103.944,00	€ 73.444,00	€ 73.444,00

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2021	2022	2023
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente			
Ributizione lorda inerente al personale adibito alla gestione di beni gravati da uso civico			
Imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Acquisto di beni e servizi			
Acquisto carburanti e /o.....	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Spese contrattuali a carico dell'ente			
Spese per la fatturazione del legname			
Manutenzione ordinaria della viabilità	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Manutenzione ordinaria di altri beni			
Spese tecniche			
Utenze			
Trasferimenti correnti	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00
Spesa per adesione alla gestione associata del servizio di vigilanza boschiva	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
Contributi a Consorzi di bonifica o miglioramento fondiario			
Versamenti alla Provincia per Fondo forestale provinciale per miglorie boschive	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Altre spese correnti			
Accantonamento miglorie boschive su provento tagli ordinari			
Assicurazioni			
Quota risorse rendita beni gravati da uso civico destinata al finanziamento di servizi pubblici e di attività di interesse comunale (articolo 10 L.P.14.06.2005 n. 6)	€ 9.444,00	€ 3.944,00	€ 3.944,00
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 55.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
(per la quota inerente la gestione di beni gravati da uso civico)			
Acquisto di beni ed attrezzature	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Manutenzione straordinaria di beni ed automezzi			
Spese per acquisto di beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interventi su viabilità			
Manutenzione straordinaria di beni immobili	€ 40.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Spese fatturazione per taglio straordinario di boschi			
Incarichi professionali esterni (spesa per la revisione piano di assestamento beni silvo pastorali)			
Spese per incremento attività finanziarie			
Acquisizione di attività finanziarie			
Rimborso prestiti			
Chiusura anticipazioni a titolo non oneroso			
Rimborso di anticipazioni per le utilizzazioni boschive (fino a 5 anni) NON A TITOLO ONEROSO			
Rimborso di quota di capitale di mutui o prestiti			
Rimborso alla Provincia di anticipazioni superiori a 5 anni per			
Quota risorse rendita beni gravati da uso civico destinata al finanziamento di spese di investimento del comune (articolo 10 L.P. 14.06.2005 n. 6)			
TOTALE COMPLESSIVO	€ 103.944,00	€ 73.444,00	€ 73.444,00

BILANCIO DI PREVISIONE UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI SPESE 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TOTALE DEI TITOLI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00

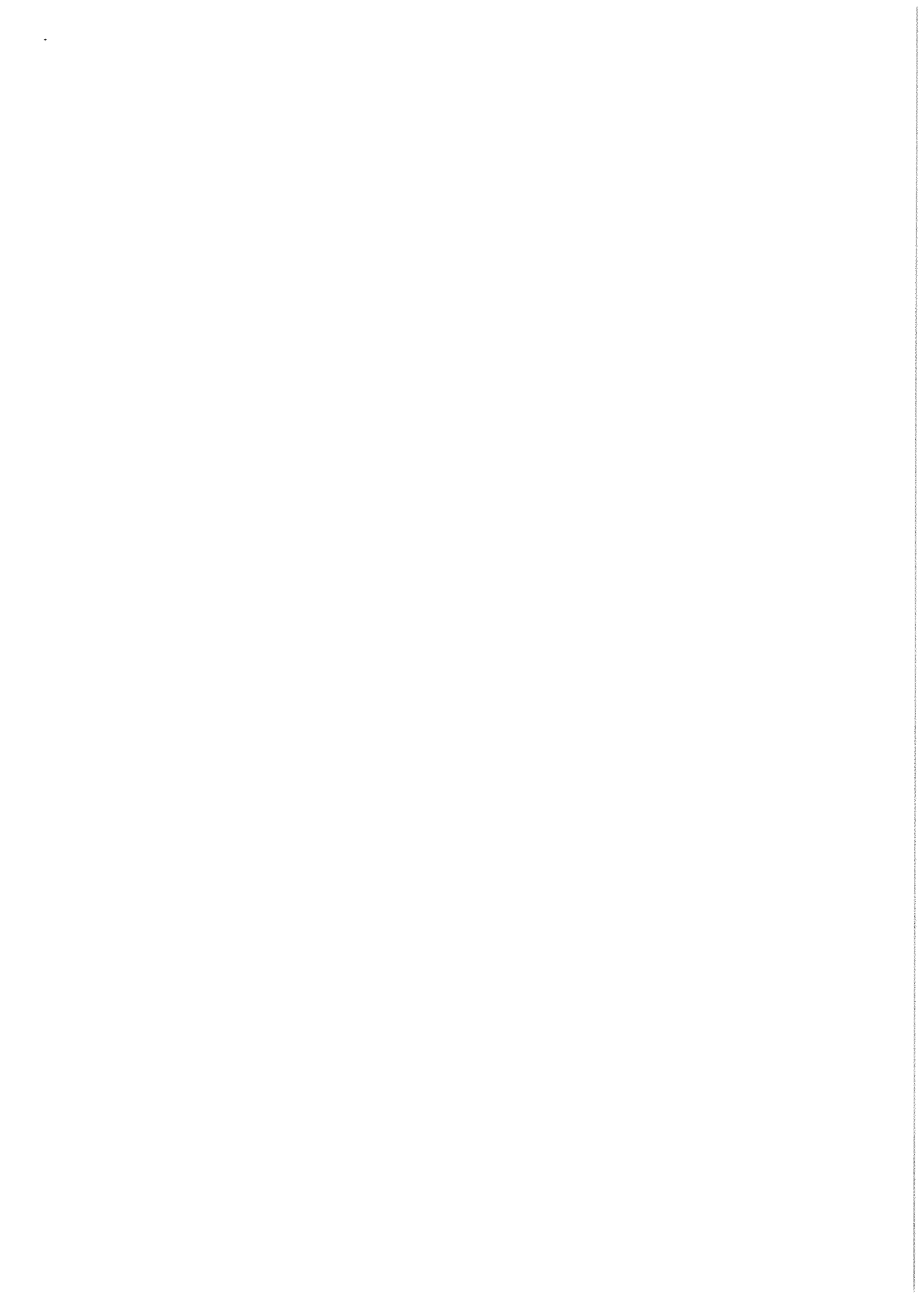
* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



BILANCIO DI PREVISIONE FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI SPESE 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEI TITOLI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023, approvato il 29-07-2020
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)	
		2021	2022
1	Rigidità strutturale bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	35,31	35,09
	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Fimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)		
2	Entrate correnti		
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	94,35	99,36
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	31,85	
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	55,36	58,55
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	21,80	
	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)		
	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)		
	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)		
	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)		

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023, approvato il 29-07-2020
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
3	Spese di personale			
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	35,61	35,29	34,99
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	8,41	8,75	8,87
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	17,38	17,84	18,07
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	377,76	357,78	353,10
4	Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	13,76	14,45	14,51

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023, approvato il 29-07-2020
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,02	0,02	0,02
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	100,00	100,00	100,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	50,56	22,65	22,73
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	1.125,39	280,85	280,85
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	34,04	34,04	34,04
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	1.159,43	314,89	314,89
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	2,63	9,68	9,68
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00
	Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziam. di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")			
	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"			
	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"			
	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV			
	Stanziam. di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			
	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			
	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			
	Margine corrente di competenza / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)			
	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)			
	Stanziam. di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)			

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023, approvato il 29-07-2020
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
7	Debiti non finanziari			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	99,94		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00		
	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")			
	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]			
8	Debiti finanziari			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	0,00	-0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	2,63	2,77	2,78
	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)			
	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate			
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00		
	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023, approvato il 29-07-2020
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	73,72		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	26,27		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	0,00		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	54,80	57,71	57,96
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	56,28	59,36	59,62

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023, approvato il 29-07-2020
Indicatori sintetici**

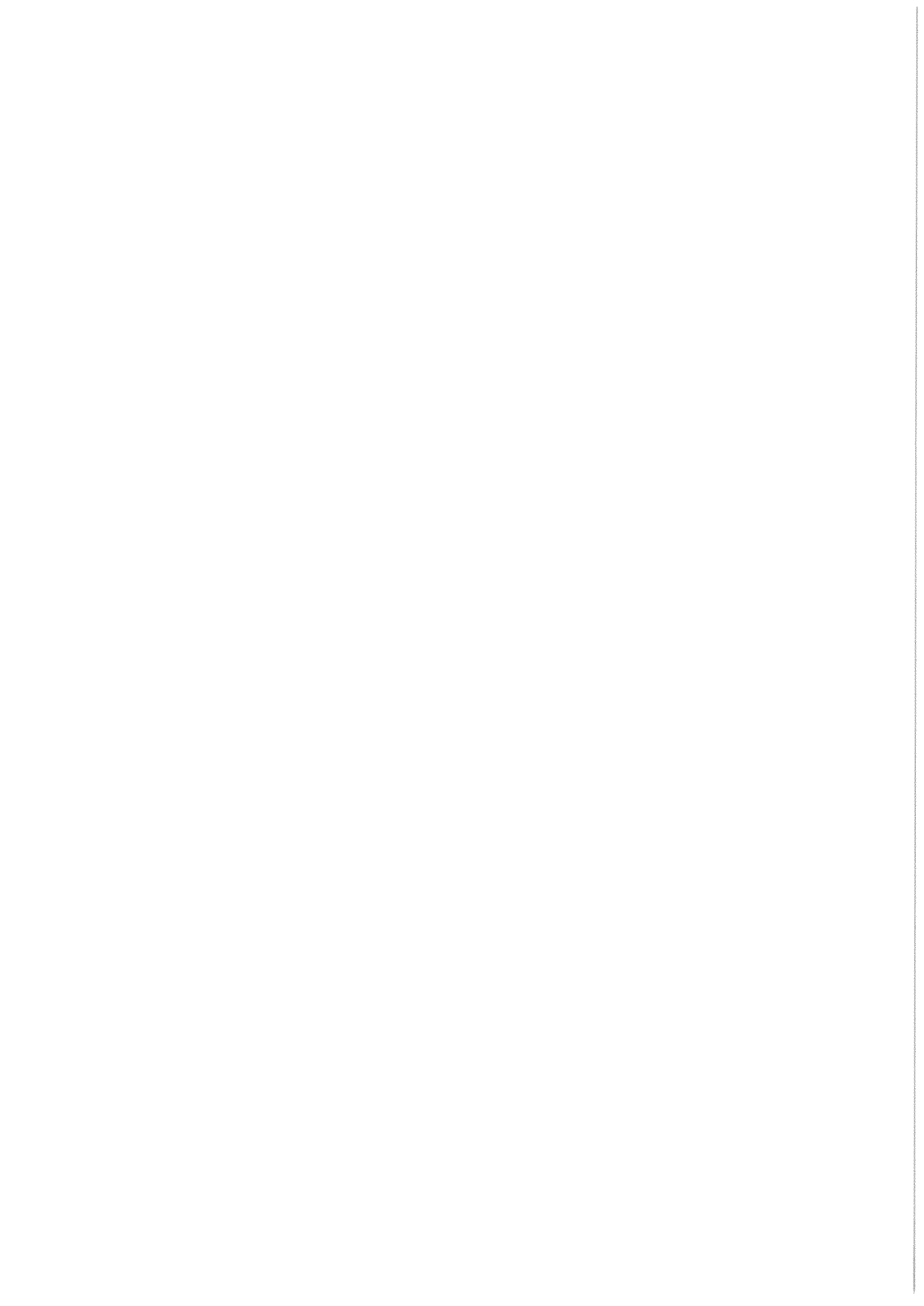
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2021	2022	2023

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
- Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023, approvato il 29-07-2020
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi Precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2021/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10,87	13,26	13,29	14,85	100,00	73,59
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10,87	13,26	13,29	14,85	100,00	73,59
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15,14	20,53	20,36	22,78	100,00	15,69
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	15,14	20,53	20,36	22,78	100,00	15,69
TITOLO 3:	Entrate extracontributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9,06	12,67	12,70	15,82	100,00	34,64
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,02	0,03	0,03	0,03	100,00	100,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,04	0,06	0,06	0,04	100,00	70,07
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,35	1,89	1,90	1,61	100,00	53,82
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extracontributarie	10,49	14,66	14,69	17,50	100,00	36,59
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	35,87	14,04	14,07	29,09	99,67	55,92
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,82	0,00	0,00	3,24	100,00	21,34
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,11	0,16	0,16	0,21	27,78	89,25
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	36,80	14,20	14,23	32,54	99,47	52,69
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,71	9,38	9,40	0,00	100,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,71	9,38	9,40	0,00	100,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	16,31	22,80	22,85	11,30	100,00	97,78
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,69	5,16	5,17	1,03	100,00	97,87
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	20,00	27,96	28,02	12,33	100,00	97,79
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	99,84	50,11

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a sime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



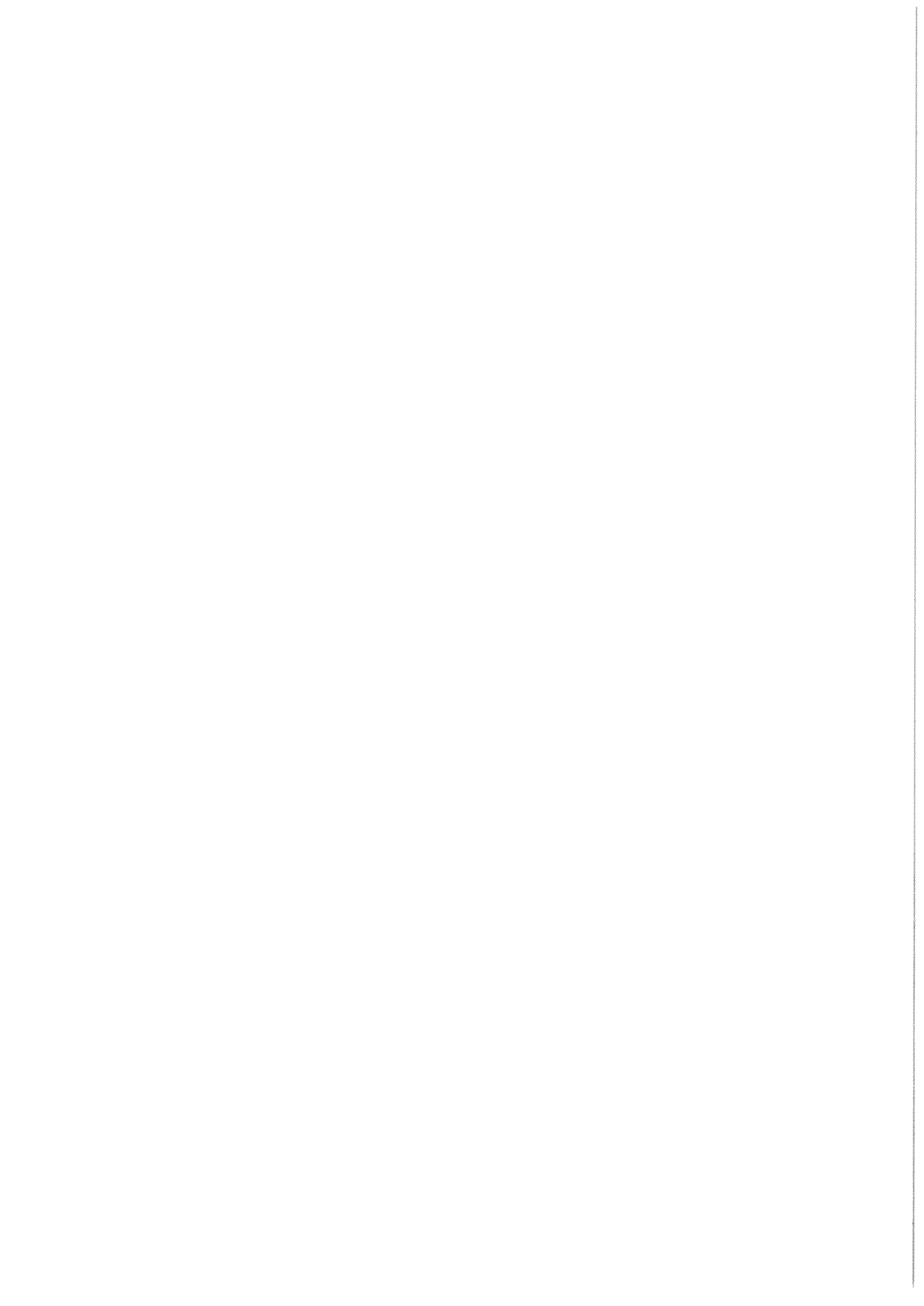
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023, approvato il 29-07-2020
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI	ESERCIZIO 2021				ESERCIZIO 2022				ESERCIZIO 2023				MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)			
	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Media (pagam. competenza - FPV + residui) / Media (previd. stanziamenti) + residui (debiti)	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Tutele, valorizzazione e recupero ambientale	2,09	0,00	100,00	1,36	0,00	1,36	0,00	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00	87,04	
	3	Rifiuti	3,32	0,00	100,00	4,65	0,00	4,65	0,00	0,00	4,21	0,00	0,00	0,00	62,43	
	4	Servizio idrico integrato	16,41	0,00	100,00	4,93	0,00	4,93	0,00	0,00	6,89	0,00	0,00	0,00	55,15	
	5	Area protetta, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3,90	0,00	100,00	3,11	0,00	3,11	0,00	0,00	2,20	0,00	0,00	0,00	74,26	
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			25,72	0,00	100,00	14,06	0,00	14,06	0,00	0,00	13,63	0,00	0,00	60,20	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	4	Altre modalità di trasporto	0,34	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	8,37	0,00	100,00	5,57	0,00	5,57	0,00	0,00	5,58	0,00	0,00	14,37	66,15	
TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità			8,70	0,00	100,00	5,57	0,00	5,57	0,00	0,00	5,58	0,00	0,00	14,37	66,15	
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,16	0,00	100,00	0,22	0,00	0,22	0,00	0,00	0,22	0,00	0,00	52,43	96,67	
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,16	0,00	100,00	0,22	0,00	0,22	0,00	0,00	0,22	0,00	0,00	52,43	96,67	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,07	0,00	100,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,00	0,09	0,00	0,00	0,00	13,52	
	3	Interventi per gli anziani	0,09	0,00	100,00	0,13	0,00	0,13	0,00	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,79	0,00	100,00	2,50	0,00	2,50	0,00	0,00	2,51	0,00	0,00	0,00	66,81	
	5	Interventi per le famiglie	0,07	0,00	100,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,00	0,09	0,00	0,00	0,00	100,00	
	8	Cooperazione e associazionismo	0,03	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	100,00	
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,19	0,00	100,00	1,66	0,00	1,66	0,00	0,00	1,66	0,00	0,00	0,00	92,50	
TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			3,24	0,00	100,00	4,53	0,00	4,53	0,00	0,00	2,63	0,00	0,00	66,51		
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,11	0,00	100,00	0,16	0,00	0,16	0,00	0,00	0,16	0,00	0,00	0,00	11,93	
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività			0,11	0,00	100,00	0,16	0,00	0,16	0,00	0,00	0,16	0,00	0,00	11,93		
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,03	0,00	100,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	100,00	
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,03	0,00	100,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	100,00	

Indicatore analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023, approvato il 29-07-2020

MISSIONI E PROGRAMMI	ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023			MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)		
	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	100,00	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	100,00	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00	0,00
TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti												
1 Fondo di riserva	0,34	0,00	0,00	0,47	0,00	0,00	0,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,07	0,00	0,00	2,39	0,00	0,00	2,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	2,41	0,00	0,00	2,86	0,00	0,00	2,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico												
2 Quota capitale ammontamento mutui e prestiti obbligazionari	0,96	0,00	100,00	1,35	0,00	100,00	1,35	0,00	0,00	0,90	0,00	100,00
TOTALE Missione 50: Debito pubblico	0,96	0,00	100,00	1,35	0,00	100,00	1,35	0,00	0,00	0,90	0,00	100,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie												
1 Restituzione anticipazione di tesoreria	6,71	0,00	100,00	9,38	0,00	100,00	9,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie	6,71	0,00	100,00	9,38	0,00	100,00	9,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi												
1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	20,00	0,00	95,88	27,96	0,00	95,88	28,02	0,00	0,00	10,82	0,00	57,95
TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	20,00	0,00	95,88	27,96	0,00	95,88	28,02	0,00	0,00	10,82	0,00	57,95

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stima, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
Indicatori sintetici**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" Ipoc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Non va considerato il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratti
	2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pic E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
Indicatori sintetici**

Macro Indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziam. di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziam. di cassa %	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3	Spesa di personale						
3.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa - FCDFE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e comprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/L.S.U./lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 - "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
3.4	Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 - IRAP) / (pdc 1.02.01.01.000) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 / popolazione residente	Stanziam. di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	(€)

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
Indicatori sintetici**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note	
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziam. di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") - il relativo FPV di spesa / (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I - FPV di spesa)	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente		
	5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
		5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
6 Investimenti	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi		
	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" - FPV concorrente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente		
		6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziam. di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV popolazione residente	Stanziam. di competenza / Popolazione 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV popolazione residente	Stanziam. di competenza / Popolazione 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	Stanziam. di competenza / Popolazione 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite		
								6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
Indicatori sintetici**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente finanziarie	Margine corrente di competenza / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziam. di competenza ("Titolo 6" "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extraccontabile
7	Debiti non finanziari	Stanziam. di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziam. di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziam. di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
Indicatori sintetici**

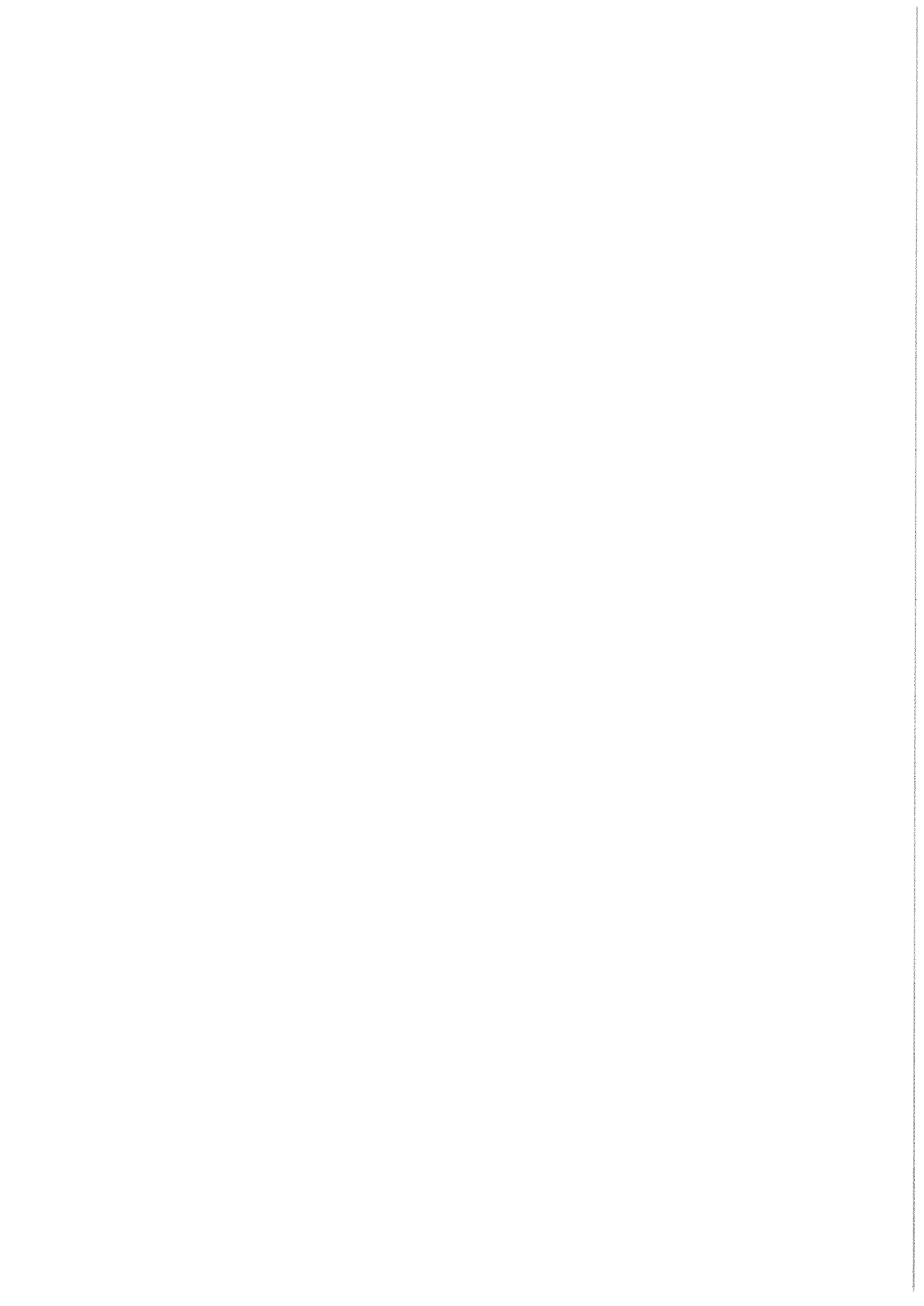
Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti competenza [1,7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000)] - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa - (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12 al netto delle estinzioni anticipate	
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di amministrazione presunto.
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di amministrazione presunto. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di amministrazione presunto. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
Indicatori sintetici**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e Unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni.
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione del riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione	Bilancio di previsione	S	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	
	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanziamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
Indicatori sintetici**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
		- Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.0000) - Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.0000) - Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.0000) - Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.0000) /					
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita		Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	
		- Trasferimento di risorse della gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.0000) - Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.0000) - Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.0000) - Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.0000) /					
		Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa					





COMUNE DI SEGONZANO

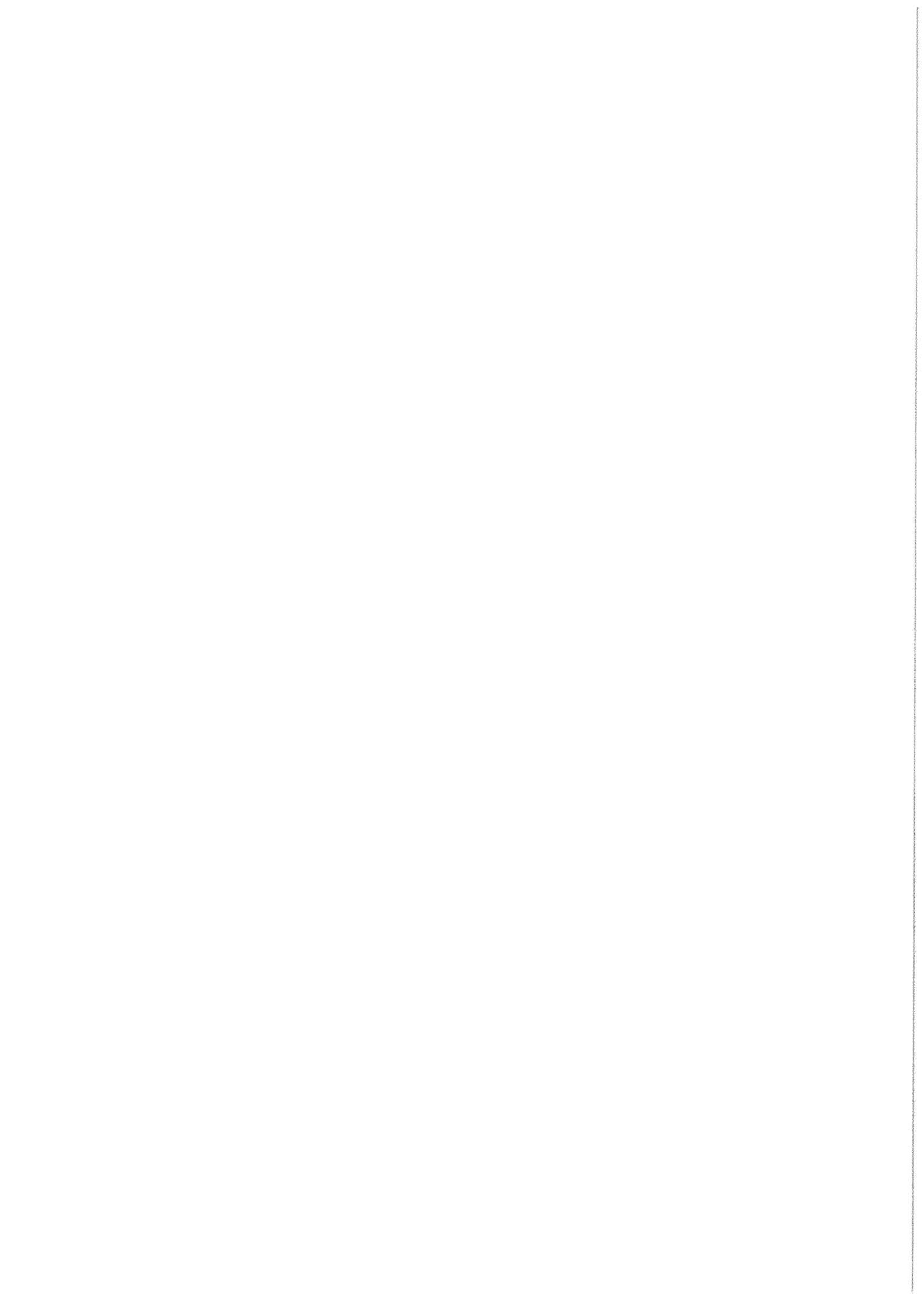
ALLEGATI AL BILANCIO

(ex art. 172 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

- 1) ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 DEL COMUNE DI SEGONZANO E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

- 2) DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE:
 - SERVIZIO ACQUEDOTTO: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 4 DD. 20/01/2021
 - SERVIZIO FOGNATURA: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 5 DD. 20/01/2021

- 3) TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE DELL'ENTE



1) ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 DEL COMUNE DI SEGONZANO E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Comune di Segonzano:

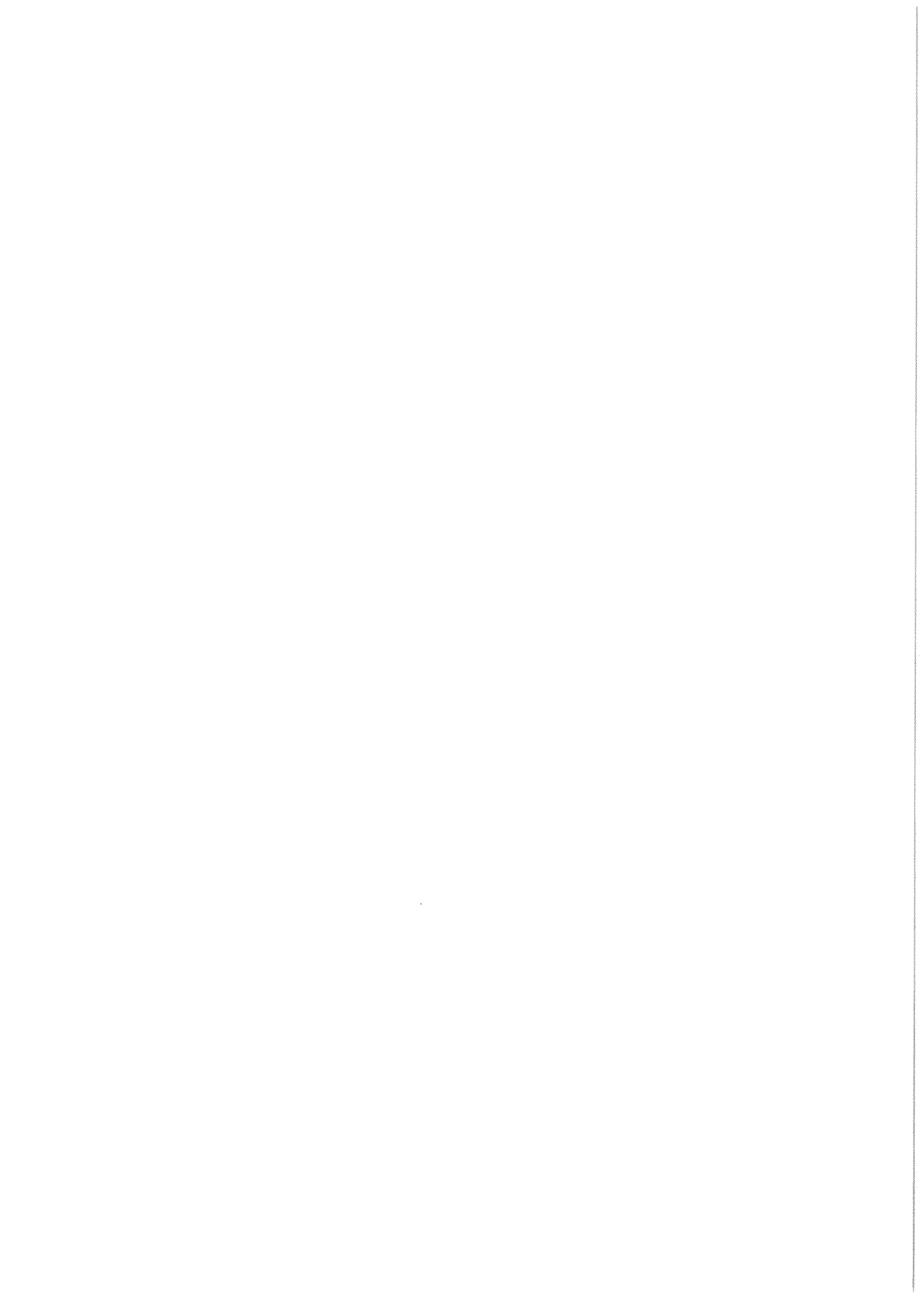
	LINK DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI
Comune di Segonzano	https://www.comune.segonzano.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2019

Società partecipate:

ORGANISMO PARTECIPATO	LINK DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	https://www.comunitrentini.it/Aree-e-Uffici/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci/Bilancio-2019
Trentino Digitale S.p.A.	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2019
Trentino Riscossioni S.p.A.	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio2019.pdf
Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e Valle di Cembra s. Cons. r.l.	https://www.comune.baselgadipine.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2019

2) DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE:

- SERVIZIO ACQUEDOTTO: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 4 DD. 20/01/2021
- SERVIZIO FOGNATURA: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 5 DD. 20/01/2021





COMUNE DI SEGONZANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3

della Giunta Comunale

Oggetto: **CONFERMA DEI VALORI VENALI MEDI IN COMUNE COMMERCIO PER LE AREE EDIFICABILI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLIMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.) ANNO DI IMPOSTA 2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno **venti gennaio** alle ore **16:30**, nella sala riunioni si è convocata la Giunta comunale

Presenti i signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Villaci Pierangelo	Sindaco	Presente
Benedetti Grazia	Vice Sindaco	Presente
Dallagiacomina Martina	Assessore	Presente
Rossi Maria	Assessore	Presente
Zampedri Manuela	Assessore	Presente

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** dott. LAZZAROTTO ROBERTO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Villaci dott. Pierangelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: CONFERMA DEI VALORI VENALI MEDI IN COMUNE COMMERCIO PER LE AREE EDIFICABILI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELL'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.) ANNO DI IMPOSTA 2021

LA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile della struttura competente, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Alessia Martignon

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Alessia Martignon

Premesso che:

- gli articoli da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014 hanno istituito, a partire dal periodo d'imposta 2015, l'Imposta Immobiliare semplice (IMIS), sostitutiva dell'IMUP e della TASI;
- l'articolo 8 della L.P. n. 14/2014 prevede in capo al Comune una potestà regolamentare in materia di IMIS, in aggiunta alla potestà regolamentare generale (sempre in materia di tributi locali) prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997;
- l'articolo 6 comma 6 della L.P. n. 14/2014, stabilisce che al fine di limitare l'insorgenza di contenzioso, e comunque al fine di predisporre parametri per l'esercizio dei poteri di accertamento da parte dell'Ufficio Tributi, il Comune deve fissare valori e parametri di riferimento relativamente alle aree edificabili, e ciò in base agli elementi giuridici e presupposti tecnici di cui al medesimo articolo 6 comma 6. Tali valori costituiscono in ogni caso limite all'attività di accertamento del Comune se il contribuente si conforma agli stessi in sede di versamento del tributo in parola, salva comunque la previsione dell'articolo 6 comma 5 della L.P. n. 14/2014. Gli stessi valori possono costituire inoltre strumento finalizzato alla predisposizione ed all'invio dei modelli di versamento precompilati di cui all'articolo 9 comma 5 della L.P. n. 14/2014, mentre per la parte relativa ai criteri parametri è utilizzabile anche in sede di verifica extra-accertativa con il contribuente;
- l'art. 18 della LP n. 21 del 30/12/2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016, pubblicata sul BUR n. 52 dd. 30/12/2015, numero straordinario n.2) ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) di cui agli articoli 1 e seguente della LP n. 14/2014 - con deliberazione n. 4 del Consiglio Comunale di data 02/04/2015 è stato approvato, in attuazione delle disposizioni normative sopra illustrate, il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'IMIS, entrato in vigore dall'1.1.2015;
- con deliberazione consiliare n. 2 dd. 18/03/2015, successivamente modificata con delibera consiliare n. 4 di data 23/03/2016, è stato approvato il Regolamento per

l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), con le modifiche ed integrazioni introdotte dall'art. 14 della LP n. 20/2016 (legge di stabilità provinciale per il 2017), che trova applicazione dal 1° gennaio 2017;

- con delibera n. 57 del 24/05/2016 la Giunta comunale ha approvato la tabella dei valori delle aree edificabili, con effetto dal 01/01/2016, ai fini dell'applicazione dell'IMIS, in attuazione dell'articolo 6 comma 6 sopra citato;

Ritenuto quindi ora necessario procedere ad approvare, dal periodo d'imposta 2021, i valori ed i parametri di riferimento delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMIS, in attuazione dell'articolo 6 comma 6 sopra richiamato;

Dato atto che analogo provvedimento è stato adottato in passato, dapprima ai fini della gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), poi ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), e, da ultimo, ai fini dell'IMIS con la deliberazione della Giunta comunale n. 25 di data 09/04/2020 valida fino al 31/12/2020;

Considerato pertanto che si rende opportuno ai fini IMIS determinare i valori venali in comune commercio al 1° gennaio 2021 delle aree fabbricabili distinte per zone omogenee al fine di limitare il potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso (come da Allegato 1 che ne forma parte integrante e sostanziale);

Precisato che l'Ufficio Tributi può legittimamente ritenere congruo il valore dichiarato dal contribuente o accertare un maggior valore ove ritenesse che l'effettivo valore di mercato sia più elevato di quello individuato nella deliberazione giuntale (verifica di congruità del valore degli atti di disposizione immobiliari compiuta dall'Agenzia del Territorio, atti di compravendita-donazione o successioni);

Rilevato altresì che in presenza di atti traslativi della proprietà o di altri diritti reali attestanti valori superiori a quelli indicati al precedente punto 1) il valore imponibile sarà in ogni caso quello risultante in tali atti, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14;

Dato atto che il riaccutizzarsi della crisi economica e finanziaria, nonché l'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, hanno comportato una contrazione dei valori immobiliari sull'intero territorio nazionale, fenomeno a cui anche il territorio di questo Comune, pur nella scarsità di atti traslativi, non può ritenersi estraneo, infatti le compravendite di terreni (intesi come aree fabbricabili) nel Comune di Segonzano sono episodiche, legate a specifiche iniziative private e non per una logica complessiva di mercato;

Ritenuto opportuno confermare anche per il 2021 i valori venali medi in comune commercio delle aree fabbricabili presenti sul territorio da applicare ai fini del calcolo IMIS stabiliti per gli anni dal 2015 al 2021 fermo restando che il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione (come da Allegato 1 che ne forma parte integrante e sostanziale);

Visti:

- la L.P. 30 dicembre 2014, n. 14;
- l'art. 18 della LP n. 21 del 30/12/2015;

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;
- la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 16 giugno 2006 e s.m.;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267e ss.mm.ii;
- la L.P. 36/1993 e ss.mm ed ii;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.
- il Regolamento di Organizzazione e controllo sugli atti approvato con delibera consiliare n.24 dd 25/09/2019;
- lo Statuto comunale vigente;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione del Consiglio comunale di Segonzano n. 4 dd. 14/05/2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 e il Documento Unico di programmazione (DUP) 2020-2022;
- la deliberazione giunta n. 43 d.d. 20/05/2020 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2020 e individuati gli atti di natura gestionale attribuiti al personale e gli obiettivi strategici, prorogata con deliberazione n. 2 dd. odierna fino all'approvazione del PEG 2021.

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di confermare anche per il 2021, al fine di orientare l'attività di controllo dell'ufficio tributi e ridurre l'insorgenza di contenzioso, i valori venali medi in comune commercio delle aree fabbricabili presenti sul territorio da applicare ai fini del calcolo IMIS stabiliti per l'anno 2020, fermo restando che il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione (come da Allegato 1 che ne forma parte integrante e sostanziale);
2. di confermare altresì anche per il 2021 i parametri e criteri di riduzione del 2020 quale strumento operativo per l'Ufficio Tributi nelle fasi di accertamento dell'IMIS dovuta per aree edificabili, secondo quanto meglio espresso in premessa, stabilendo che la predetta struttura ne segua le indicazioni durante la propria attività relativamente dal periodo d'imposta 2021;
3. di dare atto che in presenza di atti traslativi della proprietà o di altri diritti reali attestanti valori superiori a quelli indicati al precedente punto 1) il valore

imponibile sarà in ogni caso quello risultante in tali atti, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14;

4. di dare atto che non si provvederà al rimborso delle somme eventualmente versate da contribuenti che abbiano assunto valori unitari maggiori di quelli qui deliberati;
5. di prendere atto che la presente delibera avrà valenza fino all'adozione di un eventuale nuovo provvedimento di variazione dei valori e/o riduzioni;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. ricorso in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c. ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
dott. Villaci Pierangelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (articoli 185 e 187 della L.R. 2/2018)

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 28-01-2021 fino al 07-02-2021 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE** certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 07-02-2021 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO



COMUNE DI SEGONZANO

Provincia di Trento

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.). DETERMINAZIONE DEI VALORI DELLE AREE EDIFICABILI PER PREVENIRE L'INSORGENZA DEL CONTENZIOSO E DEI PARAMETRI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE POSIZIONI IN SEDE DI ACCERTAMENTO.

Tabella dei valori per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice con effetto dalla data del 1 gennaio 2021 come di seguito indicata:

Tipologia: Residenziale		
B1	€/mq	121,00
B2	€/mq	109,00
B3	€/mq	100,00
C1	€/mq	84,00
C2	€/mq	110,00
C3	€/mq	110,00
Tipologia: Produttiva		
D1	€/mq	88,00
D2	€/mq	42,00
D3	€/mq	39,00
D4	€/mq	65,00
Tipologia: Servizi ed attrezzature		
F1	€/mq	182,00
F2	€/mq	47,00
F3	€/mq	66,00
F6	€/mq	40,00
F7	€/mq	40,00
Tipologia: Ricettiva alberghiera		
G1	€/mq	82,00
Aree di pertinenza centri storici		
Area Parco Piramidi:		
Area P (parcheggio)	€/mq	40,00
Area E (ricett. turistica)	€/mq	80,00
Aree fabbricati F3-F4, fabbricati oggetto di demolizione e/o di interventi di recupero, aree, comunque qualificate dagli strumenti urbanistici comunali, durante		

l'effettuazione dei lavori di edificazione:

in considerazione della particolare tipologia di queste aree e della mancanza di €/mq 100,00 riferimenti commerciali, si fa riferimento al valore delle aree residenziali con indice di 1,8 mc. per mq. delle rispettive zone.

I valori sopra elencati si riferiscono al valore venale "tipo" per le aree situate in prossimità delle frazioni di Sevignano, Piazza, Scancio, Stedro, Sabbion, Luch, Saletto, Casal e Parlo.

Per tutte le altre località e per l'eventuale presenza di criticità (orografiche, di viabilità, ecc.) si ritiene congruo adottare i seguenti **coefficienti riduttivi**:

- 1.1 Nelle frazioni di Quaras, Gresta, Gaggio, Teatio, Valcava, Caloneghi ed altre località limitrofe, il **15%**;
- 1.2 Per le particelle fondiari, utilizzabili a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici, ma non autonomamente edificabili ^(*), i valori sopra indicati sono ridotti del **30%**.
(*) Si considera non autonomamente edificabile la particella fondiaria la cui superficie (o conformazione) non è tale da consentire, sulla base delle norme previste dal P.R.G., la realizzazione di un edificio autonomo. La riduzione di valore non è applicabile qualora vi siano particelle fondiari contigue appartenenti allo stesso proprietario o al coniuge, anche pro quota, la cui superficie complessiva consenta la realizzazione di un edificio con le caratteristiche sopra evidenziate, oppure di fruizione della superficie per ampliamenti di fabbricati appartenenti allo stesso proprietario e/o coniuge.
- 1.3 Il valore dell'area ricadente nella fascia di rispetto cimiteriale è ridotta del **100%**
Il valore dell'area ricadente nella fascia di rispetto stradale, è ridotta del **10%** calcolata con riferimento ad una larghezza di mt. 5.
Il valore dell'area ricadente nella fascia di protezione fluviale, è ridotta del **10%** calcolata con riferimento ad una larghezza di mt. 5.
- 1.4 Il valore delle aree destinate a servizi pubblici (F1, F2, F3, F6 e F7) è ridotta del **90%** rispetto al valore delle zone residenziali con indice fondiario 1,80 mc/mq.
- 1.5 Il valore per i fondi interclusi è ridotta in una percentuale **dal 5% al 30%**
- 1.6 Il valore dell'area ricadente zona a rischio idrogeologico e franoso, individuata nel P.R.G. (PGUAP) con la sigla R3 e R4, è ridotta del **60%**.
- 1.7 Al valore dell'area edificabile sarà riconosciuta dagli uffici comunali, in presenza di servitù, una riduzione rapportata all'effettiva limitazione all'edificabilità dell'area stessa per effetto della servitù. La riduzione è valutata **da un min. di 10% ad un max di 90%** dei relativi valori.
- 1.8 Il valore dell'area soggetta a piano attuativo, a piano di lottizzazione o a piano di trasformazione perequativa è ridotto del **20%** fino alla sottoscrizione della relativa convenzione. Il valore delle aree in convenzione cedute al Comune è ridotto del 100%. Tale riduzione non è applicabile per l'Area Parco Piramidi.
- 1.9 Per le aree produttive categorie D3 e D4 è prevista una riduzione del **50%**.

Le riduzioni sopra indicate per le singole fattispecie sono eventualmente cumulabili fra loro.

Il Comune potrà prendere in considerazione le richieste di riduzioni sulla base di apposita perizia asseverata per le riduzioni previste ai punti 5) e 7) che evidenzia le condizioni oggettive che riducano e limitino l'effettiva edificabilità dell'area (es. costi di acquisizione di servitù, costi di urbanizzazione etc).

Il Comune potrà prendere in considerazione le richieste di riduzione previste per i casi 2, 3 e 6 sulla base di una formale richiesta supportata da relazione tecnica e documentazione fotografica.

In presenza di atti traslativi della proprietà o di altri diritti reali attestanti valori superiori a quelli indicati al precedente punto 1) il valore imponibile sarà in ogni caso quello risultante in tali atti, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.P. 30.12.2014 n. 14.

**COMUNE DI SEGONZANO****VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4****della Giunta Comunale**

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE ANNO 2021.**

L'anno duemilaventuno, il giorno **venti gennaio** alle ore **16:30**, nella sala riunioni si è convocata la Giunta comunale

Presenti i signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Villaci Pierangelo	Sindaco	Presente
Benedetti Grazia	Vice Sindaco	Presente
Dallagiacomina Martina	Assessore	Presente
Rossi Maria	Assessore	Presente
Zampedri Manuela	Assessore	Presente

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** dott. **LAZZAROTTO ROBERTO**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Villaci dott. Pierangelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE ANNO 2021.**

LA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile della struttura competente, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Alessia Martignon

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Alessia Martignon

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 2437 dd. 09.11.2007, tuttora vigente, ha raccolto in un unico provvedimento le disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e ha introdotto alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni e precisamente:

Piano dei costi e dei ricavi:

- si è valutata in particolare l'opportunità di introdurre una puntuale definizione dei costi fissi e dei costi variabili da imputare a tariffa;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione, e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello (primo successivo) al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- nessuna disposizione stabilisce il rimborso a consuntivo di eventuali eccedenze rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;
- con riferimento al "tetto" di imputazione dei costi fissi rispetto ai costi variabili, è confermata l'incidenza massima rispetto al totale del piano finanziario nella misura del 45% dei costi fissi per quanto riguarda il sistema tariffario di acquedotto;

Le modalità tecniche per il calcolo degli ammortamenti:

- a) per i nuovi ammortamenti (cioè relativi a cespiti che entrano in ammortamento dal 2008 in poi) devono essere obbligatoriamente utilizzati i coefficienti di ammortamento di cui all'art. 28 del D.P.G.R. n. 8/L dd. 27.10.1999;
- b) per gli ammortamenti già in essere e per i quali siano stati utilizzati i coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze, il Comune è libero di concludere l'ammortamento con tali coefficienti ovvero di rideterminare il piano secondo i coefficienti di cui al precedente punto A);

I misuratori di consumo (contatori):

- 1) alla luce della struttura delle tariffe è necessaria l'installazione del contatore per ogni singola utenza, sia domestica che non domestica;
- 2) è stato inserito nel protocollo d'intesa 2008 in materia di finanza locale l'impegno a determinare meccanismi di incentivi e disincentivi per i Comuni che non ottemperano l'obbligo di installazione dei contatori per tutte le utenze;

Riscontrato che ulteriori novità in materia di canone acquedotto sono principalmente quelle qui di seguito specificate:

- Tariffa per abbeveramento bestiame: rispetto al modello in vigore nel 2007 la tariffa per tale fattispecie è prevista nella misura fissa del 50% (mentre in precedenza il 50% costituiva un limite massimo ed il Comune poteva determinare un livello tariffario inferiore) sia per la parte di tariffa che copre i costi fissi che per quella che copre i costi variabili;
- Tariffa per acqua non potabile: la fornitura di acqua non potabile esula dal modello tariffario di cui alla deliberazione n. 2437/2007; il Comune è libero per tale fattispecie di determinare un proprio autonomo sistema tariffario;
- Tariffa per fontane pubbliche: il testo unico in esame prevede per tale fattispecie la possibilità di prevedere una tariffa gratuita;
- Tariffa per uso bocca antincendio: le considerazioni svolte nel punto precedente in materia di fontane pubbliche possono essere riportate integralmente anche per questa fattispecie;
- Tariffa per residenze secondarie: rispetto al modello tariffario in vigore per il 2008, la possibilità di determinare tariffe differenziate per le residenze secondarie è stata disciplinata puntualmente; laddove il Comune intenda avvalersi di questa facoltà, deve prevedere una struttura di scaglioni ad hoc per le residenze secondarie;

Appurato quindi:

- che con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 dd. 9.11.2007 è stato approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa del servizio pubblico di acquedotto, le cui disposizioni trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008;
- che con lo stesso provvedimento provinciale sono state revocate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000, n. 3 dd. 28.11.2001 e n. 2517 dd. 28.11.2005 dando atto che i contenuti delle stesse sono ora ricompresi nel testo unico di cui al precedente punto;
- che le deliberazioni relative alla tariffazione del servizio acquedotto dovranno pervenire al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per i controlli successivi entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17.05.2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno;
- che i controlli successivi delle deliberazioni concernenti le tariffe relative al servizio acquedotto potranno essere effettuati anche a campione considerando rappresentativo un campione costituito da un minimo del 10% dei comuni;

Vista al riguardo anche le successive Circolari del Servizio Autonomie Locali n. 13/2007 dd. 15.11.2007 e n. 11 dd. 14.10.2008;

Visto ed esaminato il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2021 relativamente al servizio di acquedotto (allegato sub. A) nonché il piano dei costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio 2020

(allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2019 (allegato sub. C), prospettati che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Esaminato altresì il prospetto del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2021 nel quale, tenuto conto dei costi fissi, dei costi variabili, dei ricavi non tariffari e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della tariffa base unificata data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Dato atto che il modello tariffario sopracitato prevede:

- una tariffa base unificata che colpisce i consumi che ricadono nel primo scaglione di consumo corrispondente al cosiddetto "consumo base" di tutte le tipologie d'uso ad esclusione degli usi domestici. Per questi ultimi la tariffa base unificata colpisce il secondo scaglione di consumo mentre il primo è assoggettato ad una tariffa inferiore denominata "tariffa agevolata";
- una tariffa agevolata che colpisce i consumi che ricadono nel primo scaglione di consumo dei soli usi domestici. E' inferiore alla tariffa base unificata e si applica ai cosiddetti "consumi domestici essenziali";
- una tariffa maggiorata che colpisce i consumi relativi a tutte le "categorie d'uso" che ricadono negli scaglioni di consumo superiori a quello base colpito dalla tariffa base unificata. E' obbligatorio nella struttura tariffaria prevedere almeno una tariffa maggiorata;

Visto inoltre che il modello tariffario sopraindicato prevede che la determinazione della tariffa agevolata in favore degli usi domestici e delle tariffe maggiorate relative a tutti gli usi (domestici e non) deve garantire, che nel rispetto del vincolo di bilancio, la minore entrata derivante dalla tariffa agevolata sia compensata dalla maggiore entrata derivante dall'applicazione delle tariffe maggiorate;

Considerato che la tariffa base unificata è una componente tariffaria della parte variabile della tariffa che colpisce i consumi che ricadono nel primo scaglione di consumo-corrispondente al cosiddetto "consumo base" di tutte le tipologie d'uso ad esclusione degli usi domestici; per questi ultimi la tariffa base unificata colpisce il secondo scaglione di consumo mentre il primo è assoggettato ad una tariffa inferiore denominata "tariffa agevolata";

Dato atto che la tariffa base unificata, calcolata seguendo le indicazioni individuate nel paragrafo 5.4.2. del modello tariffario sopraindicato, è determinata dal rapporto tra costi variabili e il totale dei metri cubi di acqua consumata al netto di quella relativa all'uso di fontane pubbliche e all'uso bocche antincendio; di conseguenza se aumentano i consumi diminuisce la tariffa;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 26 d.d. 09/04/2020, relativa all'approvazione delle tariffe del servizio acquedotto comunale per l'anno 2020.

Ritenuto quindi ora di procedere alla determinazione delle tariffe per l'anno 2021;

Visto il prospetto costi e ricavi di previsione riferiti all'anno 2021 che garantiscono in via preventiva la copertura del costo del servizio nel 100%;

Ritenuto opportuno imputare i costi fissi e variabili del personale nella misura indicata negli allegati prospetti per l'anno 2021 (in leggera diminuzione rispetto al 2020);

Osservato che il piano tariffario 2021 elaborato (Allegato A) evidenzia una minima contrazione delle tariffe per il 2021, prevedendo una riduzione della tariffa base unificata da 0,53 a 0,43 e della quota fissa da 38,62 a 36,51 (per uso bestiame la riduzione è invece da 19,31 a 18,25);

Ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra esposto, di approvare per il 2021 le tariffe del servizio acquedotto, secondo quanto evidenziato nel seguente prospetto:

TARIFFA BASE UNIFICATA = € 0,43		ANNO	2021
A) USO DOMESTICO	Fasce		Euro
Tariffa agevolata	da mc. 0	a mc. 80	0,40
Tariffa base	da mc. 81	a mc. 150	0,43
Tariffa p1	oltre mc. 151		0,73
QUOTA FISSA			36,51
B) USO ABBEVERAMENTO BESTIAME	Fasce		Euro
Tariffa base	da mc. 0	oltre	0,22
QUOTA FISSA			18,25
C) USO DIVERSO (non domestico)	Fasce		Euro
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 80	0,43
Tariffa p1	da mc. 81	a mc. 150	0,73
Tariffa p2	oltre mc. 151		0,80
QUOTA FISSA			36,51
D) USO PUBBLICO (edifici)	Fasce		Euro
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 3.000	0,43
Tariffa p1	oltre mc. 3001		0,73
QUOTA FISSA			36,51

Dato atto che:

- le tariffe proposte con decorrenza 01.01.2021, unitamente ai ricavi non tariffari, assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, come previsto dalla vigente disciplina in materia;
- gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di determinare per l'anno 2021 le tariffe del servizio acquedotto, prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

Visto l'art. 9 della L.P. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. n. 3/2018 e s.m.;

Visti gli artt. 6 e 9 della L.P. 15.11.1993 n.36 e ss.mm. ed ii.;

Viste le circolari n.1 dd.18.01.1999, n.3 dd. 25.01.1999, n. 18 dd. 02.12.1999 del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la Circolare n. 19/2001 dd. 23.10.2001 del Servizio Autonomie Locali;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione del Consiglio comunale di Segonzano n. 4 dd. 14/05/2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 e il Documento Unico di programmazione (DUP) 2020-2022;
- la deliberazione giunta n. 43 d.d. 20/05/2020 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2020 e individuati gli atti di natura gestionale attribuiti al personale e gli obiettivi strategici, prorogata con deliberazione n. 2 dd. odierna fino all'approvazione del PEG 2021.

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" al fine di approvare le tariffe prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi in forma di legge, sia in merito al contenuto che

all'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di approvare il piano finanziario riferito ai costi e ricavi del servizio pubblico acquedotto per l'anno 2021 nella somma complessiva di euro 74.018,65 in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare per l'anno 2021, per quanto in premessa, le tariffe relative al servizio di acquedotto e depurazione calcolate secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007 ed evidenziate nel prospetto sotto riportato:

TARIFFA BASE UNIFICATA = € 0,43		ANNO	2021
A) USO DOMESTICO	Fasce		Euro
Tariffa agevolata	da mc. 0	a mc. 80	0,40
Tariffa base	da mc. 81	a mc. 150	0,43
Tariffa p1	oltre mc. 151		0,73
QUOTA FISSA			36,51
B) USO ABBEVERAMENTO BESTIAME	Fasce		Euro
Tariffa base	da mc. 0	oltre	0,22
QUOTA FISSA			18,25
C) USO DIVERSO (non domestico)	Fasce		Euro
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 80	0,43
Tariffa p1	da mc. 81	a mc. 150	0,73
Tariffa p2	oltre mc. 151		0,80
QUOTA FISSA			36,51
D) USO PUBBLICO (edifici)	Fasce		Euro
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 3.000	0,43
Tariffa p1	oltre mc. 3001		0,73
QUOTA FISSA			36,51

3. di fissare la decorrenza delle medesime dall'1 gennaio 2021;
4. di dare atto che a seguito della determinazione tariffaria e di cui al punto 1) che precede viene garantita una copertura totale di tutti i costi, sia fissi che variabili del servizio acquedotto, così come evidenziato dal prospetto riferito al piano dei costi e dei ricavi previsti per l'esercizio 2021 (allegato sub. A) nonché il prospetto dei costi e ricavi preconsuntivo riferito all'esercizio 2020 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2019 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

5. di stimare conseguentemente, il gettito complessivo del servizio in euro 74.018,65 da iscriversi nel Bilancio di Previsione dell'anno 2021;
6. di dare atto che la percentuale preventiva di copertura complessiva dei costi per il servizio acquedotto nel 2021 è prevista nel 100%;
7. di prendere atto della propria competenza a deliberare in quanto trattasi di provvedimento di natura gestionale che non intacca la struttura tariffaria approvata con deliberazione consiliare citata in premessa.
8. di disporre che siano attuate tutte le iniziative per la più ampia conoscenza delle nuove tariffe da parte degli utenti del servizio;
9. di dare atto che gli importi di cui al punto 1) sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);
10. di trasmettere copia della presente non appena diventa esecutiva al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa come previsto dal punto 4 del dispositivo della D.G.P. nr. 2437 di data 09.11.2007;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.:
12. di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
dott. Villaci Pierangelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addi, 20-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (articoli 185 e 187 della L.R. 2/2018)

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 25-01-2021 fino al 04-02-2021 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

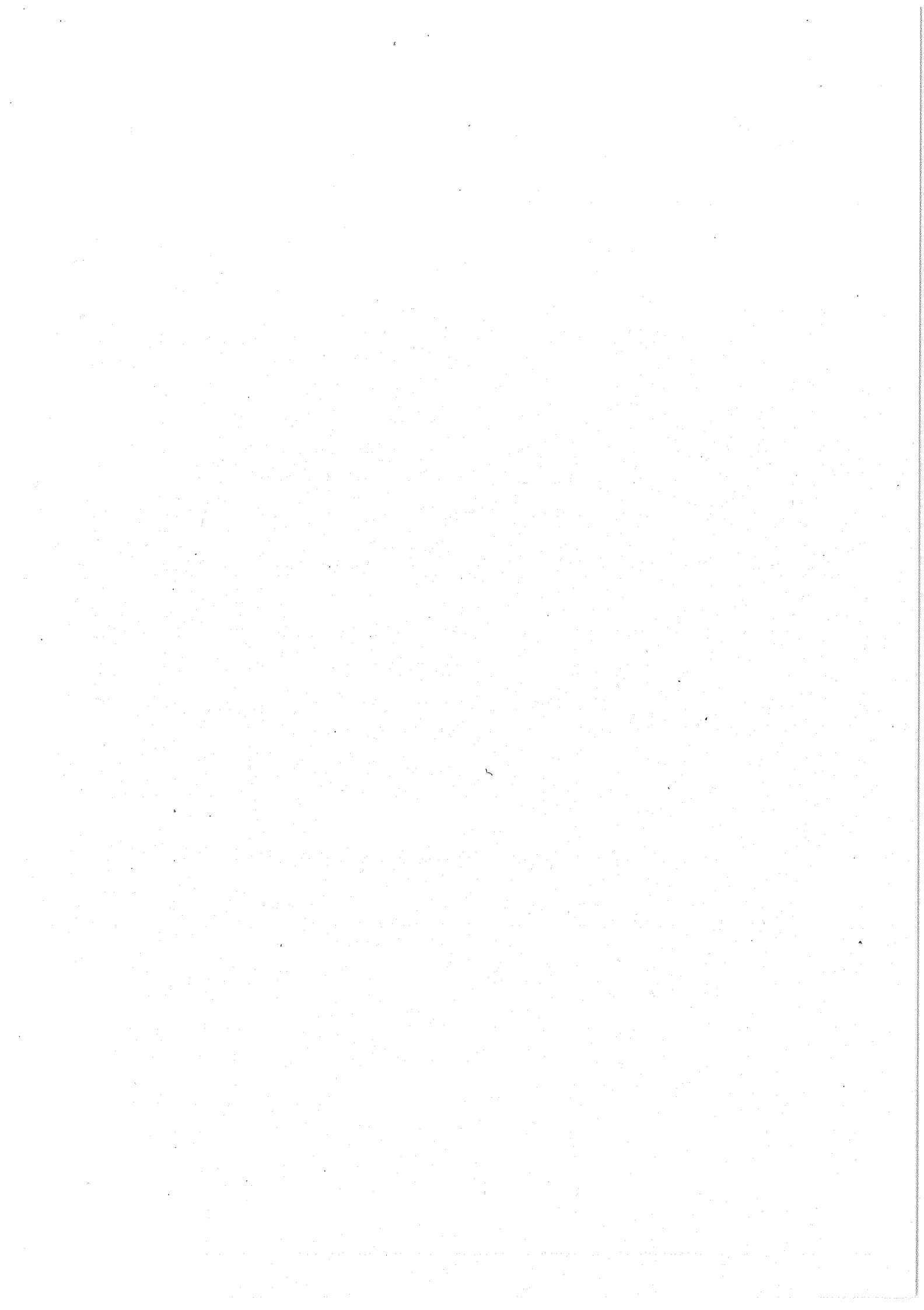
IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 04-02-2021 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO



SERVIZIO ACQUEDOTTO

COSTI PREVISTI PER L'ESERCIZIO 2021

COSTI FISSI

ammortamento impianti	28.773,45
ammortamento attrezzature	0,00
manutenzione automezzi (15%)	750,00
oneri finanziari	0,00
personale amministrativo e dirigenziale	2.839,54
assicurazione automezzi e personale (15%)	1.571,25
bolli circolazione automezzi (20%)	82,40
concorso spese consorzio acquedotto	1.500,00
spese telefoniche (fisso e cellulari) (10%)	25,00
carburante automezzi (40%)	2.800,00
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	38.341,64
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	31.944,50
COSTI VARIABILI	
energia elettrica (80%)	2.000,00
personale operativo	18.626,45
servizio analisi acqua	1.243,18
materie di consumo	2.500,00
acquisto vestiario operai (40%)	200,00
canone di concessione	566,00
esternalizzazione servizio (Gisco)	4.010,50
manutenzioni varie	3.500,00
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	32.646,13
TOTALE COSTI (C)	70.987,77

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA (Cfa <= 45%C)

Valore di Cf non interamente ammissibile. I costi fissi non coperti da quota fissa saranno coperti dalla quota variabile

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	877
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (Nd):	841
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (Nau)=	36
INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI (Na - NB: è una componente di Nau):	4
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):	
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):	
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	32

nota *: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI (1<p<4) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)

**PESO UTENTI CATEGORIA A:	
**PESO UTENTI CATEGORIA B:	
PESO UTENTI NON DOMESTICI	1,00

nota *: se p = 1, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se P = 2, 3 o 4, la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

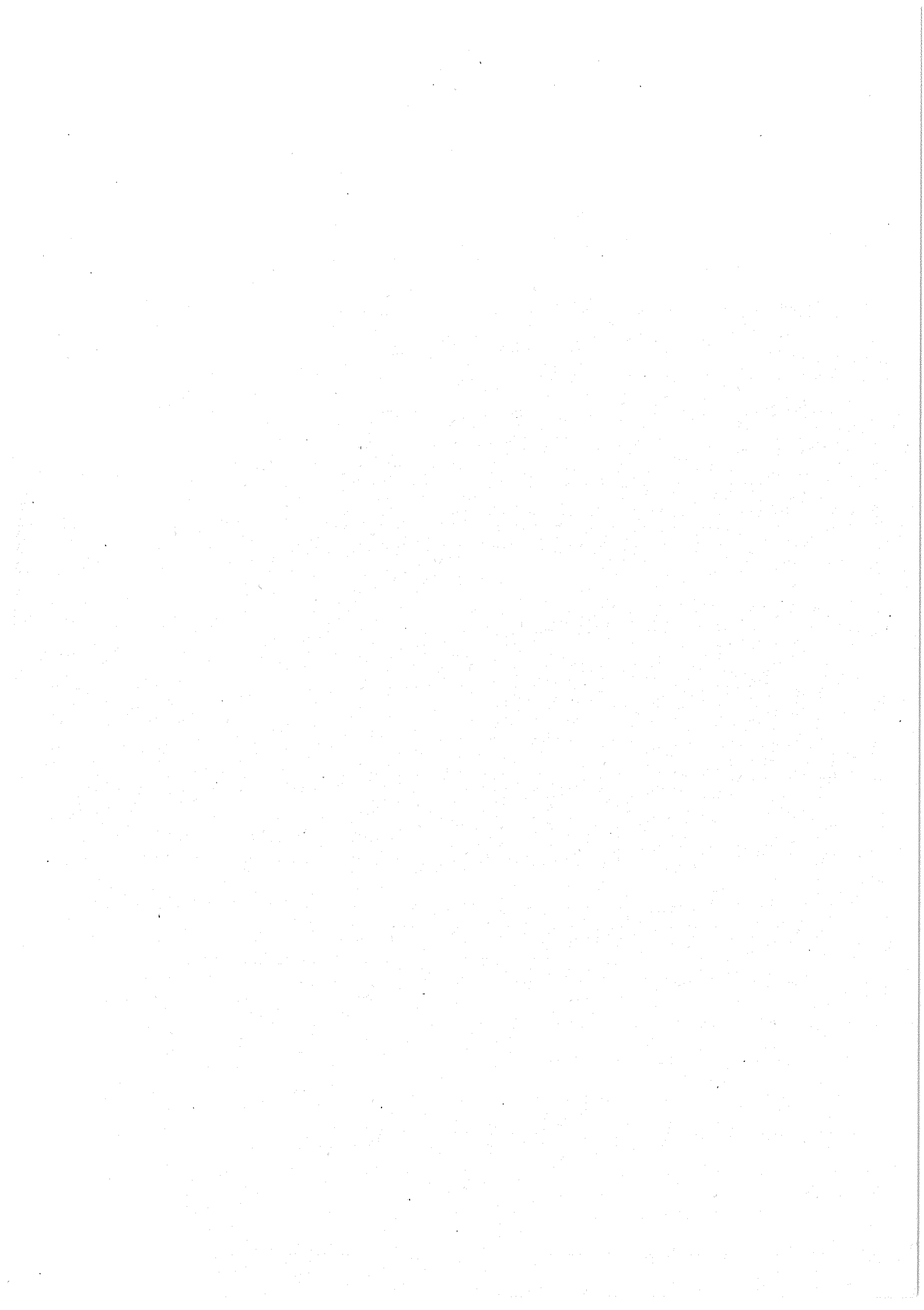
QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Qr) =	36,51
QUOTA FISSA ALLEVATORI (Qfa) =	18,25
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	-
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	-
RESIDUALE =	36,51

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (Cfe)

6.397

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (Mc):	90.203
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI (Mca - componente di Mc):	759
INSERIRE RICAVI DIVERSI (Rd) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (Rts)	-
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (Tbu) =	0,43
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI (Tbu a) =	0,22



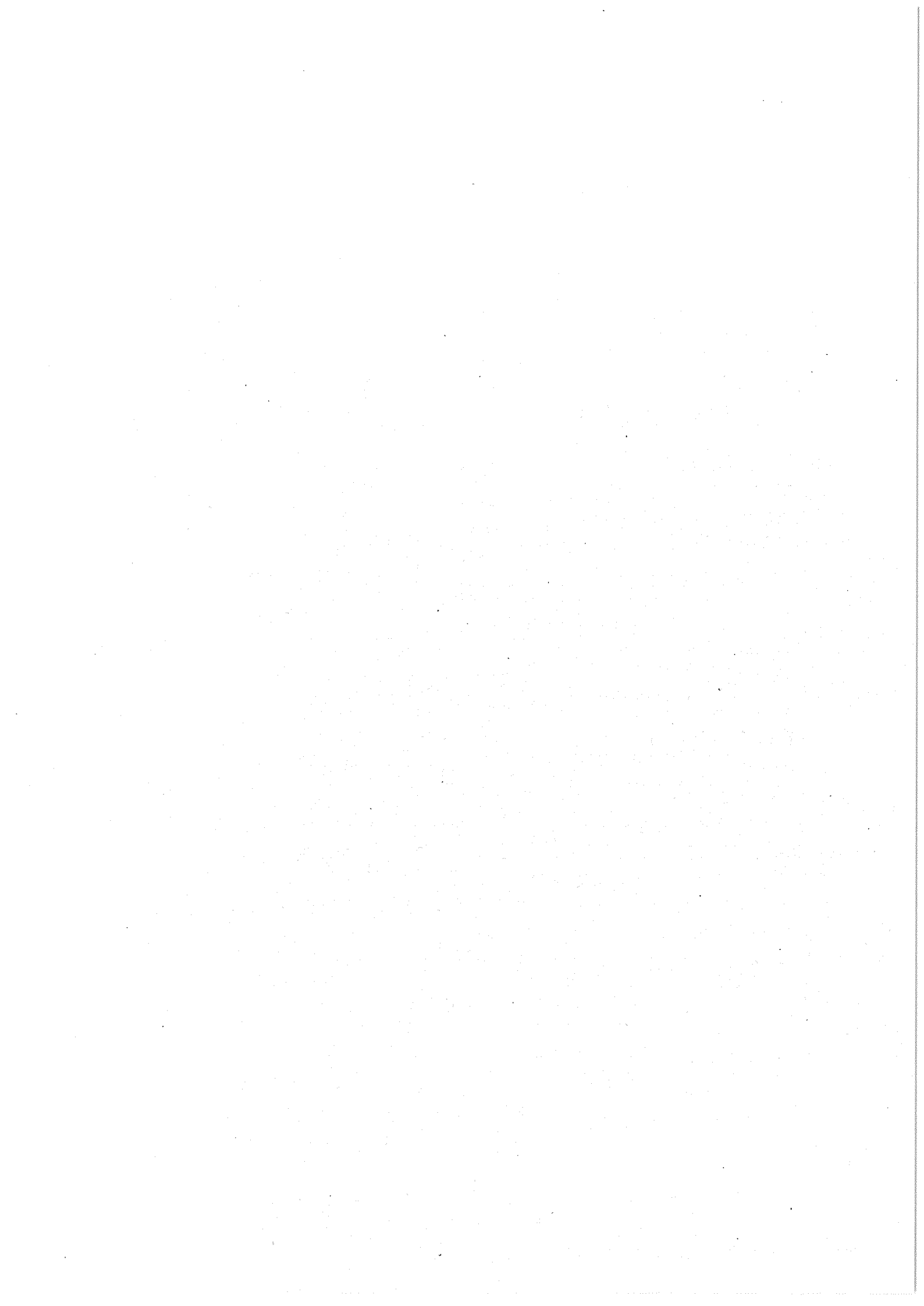
**PIANO DEI COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO
2020 A PRECONSUNTIVO**

COSTI FISSI

ammortamento impianti	28.773,45
ammortamento attrezzature	0,00
manutenzione automezzi (15%)	1.500,00
oneri finanziari	0,00
personale amministrativo e dirigenziale	4.936,24
assicurazione automezzi e personale (15%)	1.200,00
bolli circolazione automezzi (20%)	85,00
concorso spese consorzio acquedotto	1.750,00
spese telefoniche (fisso e cellulari) (10%)	200,00
carburante automezzi (40%)	2.000,00
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	40.444,69
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	34.929,74

COSTI VARIABILI

energia elettrica (80%)	3.500,00
personale operativo	18.626,45
servizio analisi acqua	5.000,00
materie di consumo	2.500,00
acquisto vestiario operai (40%)	840,00
canone di concessione	700,00
esternalizzazione servizio (Gisco)	4.010,50
manutenzioni varie	2.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	37.176,95
TOTALE COSTI (C)	77.621,64
RUOLO ANNO 2019 APPROVATO CON DETERMINA 149 DEL 08/10/2020	
TOTALE RICAVI	93.373,57



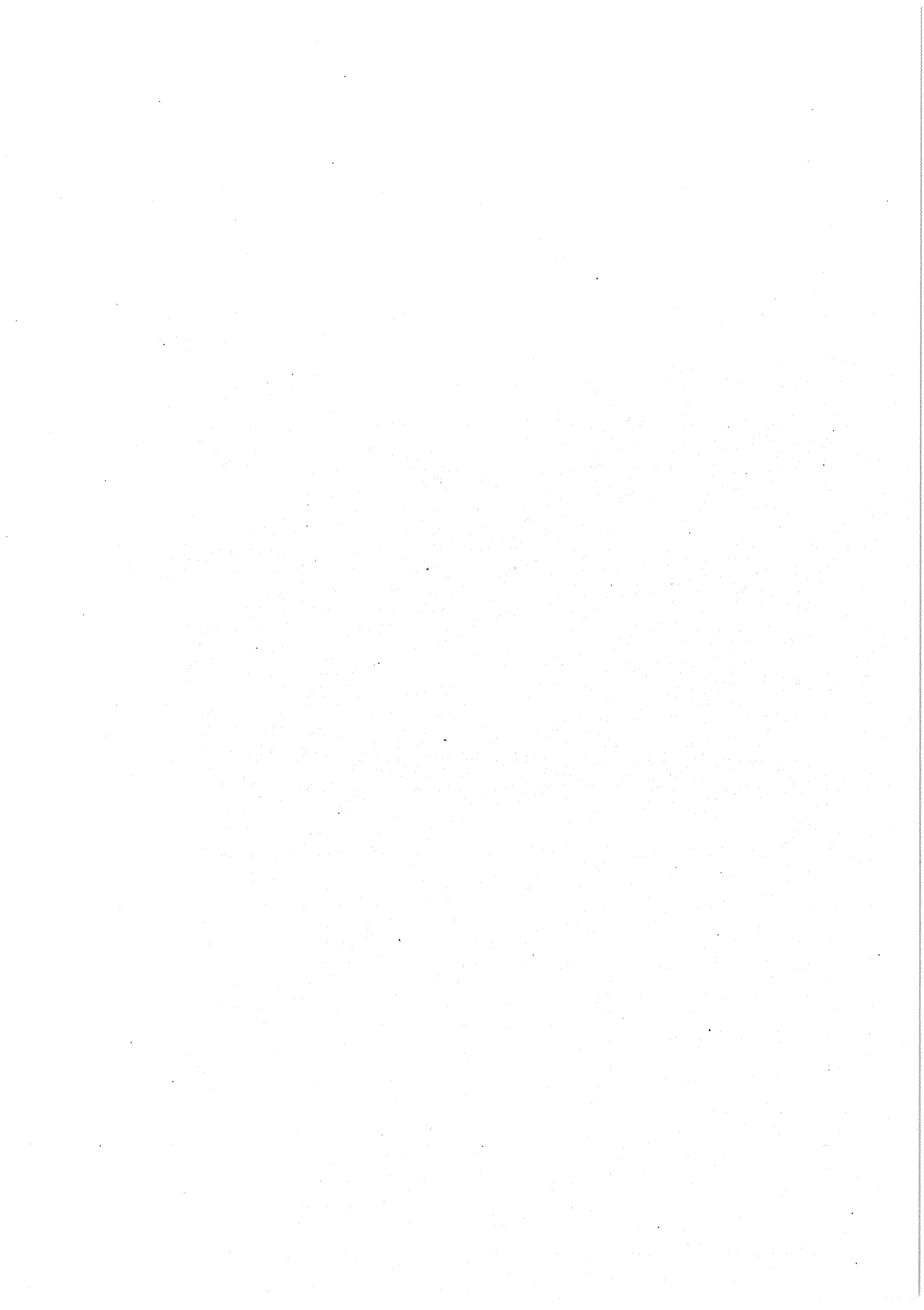
**PIANO DEI COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO
2019 A CONSUNTIVO**

COSTI FISSI

ammortamento impianti	28.773,45
ammortamento attrezzature	0,00
manutenzione automezzi (15%)	431,42
oneri finanziari	0,00
personale amministrativo e dirigenziale	4.936,24
assicurazione automezzi e personale (15%)	1.287,75
bolli circolazione automezzi (20%)	82,40
concorso spese consorzio acquedotto	1.750,00
spese telefoniche (fisso e cellulari) (10%)	32,00
carburante automezzi (40%)	2.473,82
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	39.767,08
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	33.057,16

COSTI VARIABILI

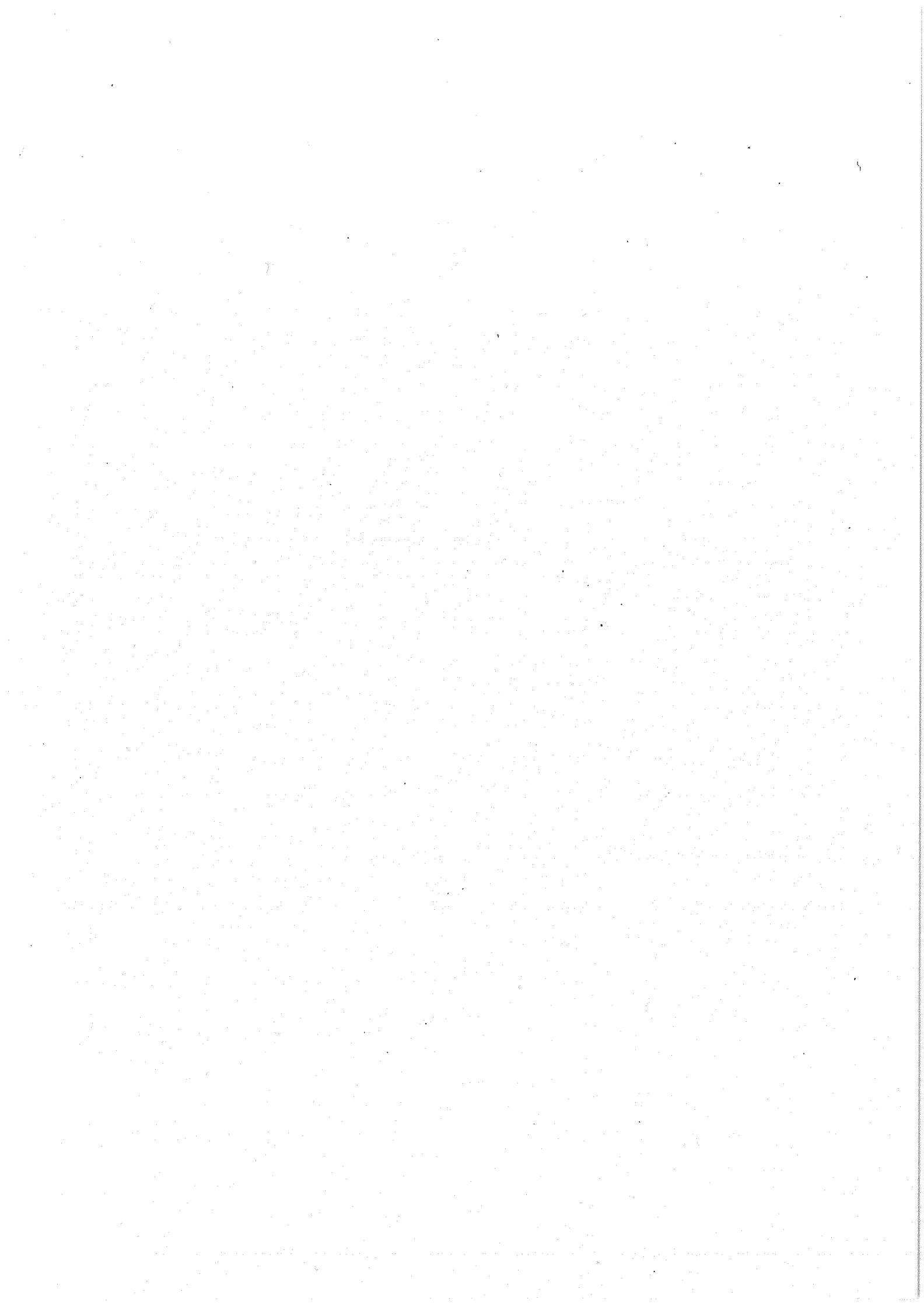
energia elettrica (80%)	2.149,34
personale operativo	18.626,45
servizio analisi acqua	1.755,58
materie di consumo	2.934,02
acquisto vestiario operai (40%)	199,10
canone di concessione	565,86
esternalizzazione servizio (Gisco)	4.010,50
manutenzioni varie	3.452,42
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	33.693,27
TOTALE COSTI (C)	73.460,35
RUOLO ANNO 2019 APPROVATO CON DETERMINA 149 DEL 08/10/2020	
TOTALE RICAVI	93.373,57



Allegato D

**PROSPETTO SPESE PER IL PERSONALE SERVIZIO ACQUEDOTTO
PREVISIONE 2021**

N.	DIPENDENTI UTILIZZATI	LIVELLO	COSTO ANNUO	CPDEL 23,8 FPC 0,35 INADEL 2,88 INAIL 2,8/0,85 E IRAP 8,5	TOTALE COSTO PERSONALE	% IMPUT.	COSTO
	Viabilità						
2	Operai specializzati	B	61.477,00	23.564,13	85.041,13	2 mesi	14.173,52
	Ufficio Tecnico						
1	Collaboratore tecnico	C	39.181,06	14.254,07	53.435,13	1 mese	4.452,93
	Ufficio Finanziario						
1	Assistente amm. Contabile	C	24.984,93	9.089,52	34.074,45	1 mese	2.839,54
	Esternalizzazione servizio						
1	Costo servizio	100%	2.580,50		2.580,50		2.580,50
2	Assistenza software	100%	643,50		643,50		780,00
3	Stampa e spedizione bollette	100%	730,00		730,00		650,00
	TOTALE COMPLESSIVO						25.476,49



**COMUNE DI SEGONZANO****VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5****della Giunta Comunale**

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA ANNO 2021.**

L'anno duemilaventuno, il giorno **venti gennaio** alle ore **16:30**, nella sala riunioni si è convocata la Giunta comunale

Presenti i signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Villaci Pierangelo	Sindaco	Presente
Benedetti Grazia	Vice Sindaco	Presente
Dallagiacomina Martina	Assessore	Presente
Rossi Maria	Assessore	Presente
Zampedri Manuela	Assessore	Presente

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** dott. **LAZZAROTTO ROBERTO**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Villaci dott. Pierangelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA ANNO 2021.**

LA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile della struttura competente, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Alessia Martignon

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Alessia Martignon

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 2436 dd. 09.11.2007 ha raccolto in un unico provvedimento le disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e ha introdotto alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni e precisamente:

Piano dei costi e dei ricavi:

- si è valutata in particolare l'opportunità di introdurre una puntuale definizione dei costi fissi e dei costi variabili da imputare a tariffa; dal confronto con il Consiglio delle Autonomie Locali, ed in base a specifica richiesta dello stesso, le definizioni di "costi fissi" e "costi variabili" inserite nel Testo unico rimangono volutamente aperte e questo al fine di consentire ai Comuni la possibilità di operare autonomamente in funzione della propria organizzazione;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione, e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello (primo successivo) al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- nessuna disposizione stabilisce il rimborso a consuntivo di eventuali eccedenze rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;
- con riferimento al "tetto" di imputazione dei costi fissi rispetto ai costi variabili, è confermata l'incidenza massima rispetto al totale del piano finanziario nella misura del 35% dei costi fissi per quanto riguarda il sistema tariffario di fognatura;

Le modalità tecniche per il calcolo degli ammortamenti:

A) per i nuovi ammortamenti (cioè relativi a cespiti che entrano in ammortamento dal 2008 in poi) devono essere obbligatoriamente utilizzati i coefficienti di ammortamento di cui all'art. 28 del D.P.G.R. n. 8/L dd. 27.10.1999;

B) per gli ammortamenti già in essere e per i quali siano stati utilizzati i coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze, il Comune è libero di concludere l'ammortamento con tali coefficienti ovvero di rideterminare il piano secondo i coefficienti di cui al precedente punto.

Chiarito pertanto che:

- con la sopraccitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9/11/2007 è stato approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa del servizio pubblico di fognatura, le cui disposizioni trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008;
- con lo stesso provvedimento provinciale sono state revocate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000, n. 3 dd. 28.11.2001 e n. 2517 dd. 28.11.2005 dando atto che i contenuti delle stesse sono ora ricompresi nel testo unico di cui al precedente punto;
- le deliberazioni relative alla tariffazione del servizio fognatura dovranno essere trasmesse al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per i controlli successivi entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17.05.2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno;
- i controlli successivi delle deliberazioni concernenti le tariffe relative al servizio fognatura potranno essere effettuati anche a campione considerando rappresentativo un campione costituito da un minimo del 10% dei comuni;

Viste al riguardo anche le successive Circolari del Servizio Autonomie Locali n. 13/2007 dd. 15.11.2007 e n. 11 dd. 14.10.2008;

Dato atto che i valori di "F", nell'ambito degli intervalli, sono stati stabiliti con deliberazione n. 2822/2000 dalla Giunta Provinciale come modificata dalla deliberazione n. 3616 del 28.12.2011;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 27 di data 09/04/2020 relativa all'approvazione delle tariffe per il servizio fognatura comunale e depurazione per l'anno 2020;

Visto il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2021 relativamente al servizio di fognatura (allegato sub. A) nonché il piano dei costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio 2020 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2019 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, rispetto all'esercizio 2020 si evidenzia una leggera contrazione dei costi fissi che comporta una diminuzione della tariffa fissa utenze civili da Euro 22,78 ad Euro 21,03;

Esaminato altresì il prospetto del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2021 nel quale, tenuto conto dei costi fissi e dei costi variabili e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della quota variabile della tariffa data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Ritenuto opportuno imputare i costi del personale come meglio indicato nell'allegato prospetto alla presente deliberazione (Allegato D);

Dato atto che:

•le tariffe proposte con decorrenza 01.01.2021 assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, come previsto dalla vigente disciplina in materia;

•gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

Visto il verbale di avvenuto allacciamento all'impianto di depurazione di Faver dell'Agenzia per la depurazione della Provincia Autonoma di Trento prot. Comunale n. 225 dd. 20/01/2016.

Ravvisato che dal 05 gennaio 2015 sono effettivamente collegate al depuratore di Faver le utenze della frazione di Piazzo.

Dato atto altresì che da gennaio 2016 sono collegate anche le utenze delle frazioni di Sevignano, Parlo, Scancio, Saletto, Stedro, Sabion, Casal e Luch.

Con nota prot. n. 2054 dd. 18/05/2016 si comunicava all'Agenzia per la depurazione della Provincia Autonoma di Trento, l'avvenuto allacciamento al depuratore di Faver anche delle utenze della frazione di Quaras con decorrenza 01/06/2016.

Dato atto che sul territorio comunale sono attive n. 3 fosse Imhoff, debitamente autorizzate, a servizio delle frazioni di:

- Teaio e Pra' (Imhoff di Pra');
- Gresta (Imhoff di Gresta);
- Gaggio (Imhoff di Gaggio).

e che per le stesse non è prevista la dismissione.

Riscontrata quindi la necessità, per tutto quanto sopra esposto, di determinare e approvare per l'anno 2021 le tariffe del servizio fognatura con le modalità indicate nell'allegato prospetto sub A, parte integrante e sostanziale della presente;

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di determinare per l'anno 2021 le tariffe del servizio fognatura, prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

Visto l'art. 9 della L.P. n. 36/1993 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. n. 3/2018 e s.m.;

Visti:

- gli artt. 6 e 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e ss.mm. ed ii.;
- le circolari n.1 dd.18.01.1999, n.3 dd. 25.01.1999, n. 18 dd. 02.12.1999 del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;
- la Circolare n. 19/2001 dd. 23.10.2001 del Servizio Autonomie Locali;
- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione del Consiglio comunale di Segonzano n. 4 dd. 14/05/2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 e il Documento Unico di programmazione (DUP) 2020-2022;
- la deliberazione giuntale n. 43 d.d. 20/05/2020 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2020 e individuati gli atti di natura gestionale attribuiti al personale e gli obiettivi strategici.

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione, prorogata con deliberazione n. 2 dd. odierna fino all'approvazione del PEG 2021.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” al fine di approvare le tariffe prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi in forma di legge, sia in merito al contenuto che all'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento delle tariffe per il servizio pubblico di fognatura per l'anno 2021, in esecuzione della delibera della Giunta Provinciale n. 2436 di data 9 novembre 2007, secondo quanto evidenziato nel prospetto sotto riportato:

	SERVIZIO DI FOGNATURA	
INSEDIAMENTI CIVILI	QUOTA FISSA	Euro 21,03
INSEDIAMENTI CIVILI	TARIFFA A COPERTURA COSTI VARIABILI	Euro 0,42/mc.
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI “valore F”	TARIFFA A COPERTURA COSTI VARIABILI	Euro 0,42/mc.
	Minore o uguale a 250	€ 87,80

Quota fissa per usi diversi dal civile	Da 251 a 500	€	103,29
	Da 501 a 1.000	€	180,76
	Da 1.001 a 2.000	€	258,23
	Da 2.001 a 3.000	€	387,34
	Da 3.001 a 5.000	€	516,46
	Da 5.001 a 7.500	€	774,69
	Da 7.501 a 10.000	€	1.032,91
	Da 10.001 a 20.000	€	1.420,26
	Da 20.001 a 50.000	€	2.065,83
	Oltre 50.000	€	2.840,51

2. di fissare la decorrenza delle medesime dall'1 gennaio 2021;
3. di dare atto che a seguito della manovra tariffaria e di cui al punto 1) che precede viene garantita una copertura totale di tutti i costi, sia fissi che variabili del servizio fognatura, così come evidenziato dal prospetto riferito al piano dei costi e dei ricavi previsti per l'esercizio 2021 (allegato sub. A) nonché il prospetto dei costi e ricavi preconsuntivo riferito all'esercizio 2020 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2019 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che gli importi di cui al punto 1. sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);
5. di dare atto per la determinazione della quota tariffaria il volume dell'acqua scaricata è pari al volume d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata (100%) e che la quota fissa di tariffa verrà applicata a tutte le unità servite dal singolo contatore;
6. di stimare, in base alle proiezioni elaborate dal Responsabile del Servizio, il gettito complessivo in presunti euro 52.339,25 previsto a Bilancio di Previsione 2021;
7. di dare atto che la percentuale di copertura complessiva dei costi per il servizio fognatura nel 2021 in via preventiva è prevista nel 100%.
8. di disporre che siano attuate tutte le iniziative per la più ampia conoscenza delle nuove tariffe da parte degli utenti del servizio;
9. di trasmettere copia della presente non appena diventa esecutiva al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
11. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle

leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25);

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
dott. Villaci Pierangelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addi, 20-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (articoli 185 e 187 della L.R. 2/2018)

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 25-01-2021 fino al 04-02-2021 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE** certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 04-02-2021 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

SERVIZIO FOGNATURA**COSTI PREVISTI PER L'ESERCIZIO 2021****COSTI FISSI**

ammortamento impianti	27.599,41
ammortamento attrezzature	0,00
manutenzione automezzi (5%)	250,00
oneri finanziari	0,00
personale amministrativo e dirigenziale	1.419,77
assicurazione automezzi e personale (5%)	523,75
bolli circolazione automezzi (5%)	20,60
spese telefoniche (fisso e cellulari) (5%)	12,50
carburante automezzi (20%)	1.400,00
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	31.226,03
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	18.318,74
COSTI VARIABILI	
energia elettrica (20%)	500,00
personale operativo	9.313,22
manutenzione fosse Imhoff	10.200,00
acquisto vestiario operai (20%)	100,00
materie di consumo	1.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	21.113,22
TOTALE COSTI (C)	52.339,25

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (Cfa <= 35%C)

VALORE DI CF NON
INTERAMENTE AMMISSIBILE!**CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Qf) INSEDIAMENTI CIVILI**

INSERIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F":	-
INSERIRE IL NUMERO TOTALE DEGLI UTENTI:	871
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI (Nc):	871
NUMERO DI UTENTI PRODUTTIVI (Np)=	-

COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA

FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI* =

18.318,74

nota *: tale valore corrisponde alla differenza fra il totale dei costi fissi ammessi ed il totale dei ricavi che si prevede di fatturare agli insediamenti produttivi applicando la quota fissa F. Si ricorda che il valore di F deve essere fissato dal comune nel rispetto dei criteri fissati dal modello tariffario.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI

QUOTA FISSA UTENTI CIVILI =	21,03
------------------------------------	--------------

EVENTUALE ECCEDEZZA DI RICAVI F SUI COSTI FISSI AMMESSI PER
IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA
COSTI FISSI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA
QUOTA VARIABILE (Cfe)

0

12.907,29

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE

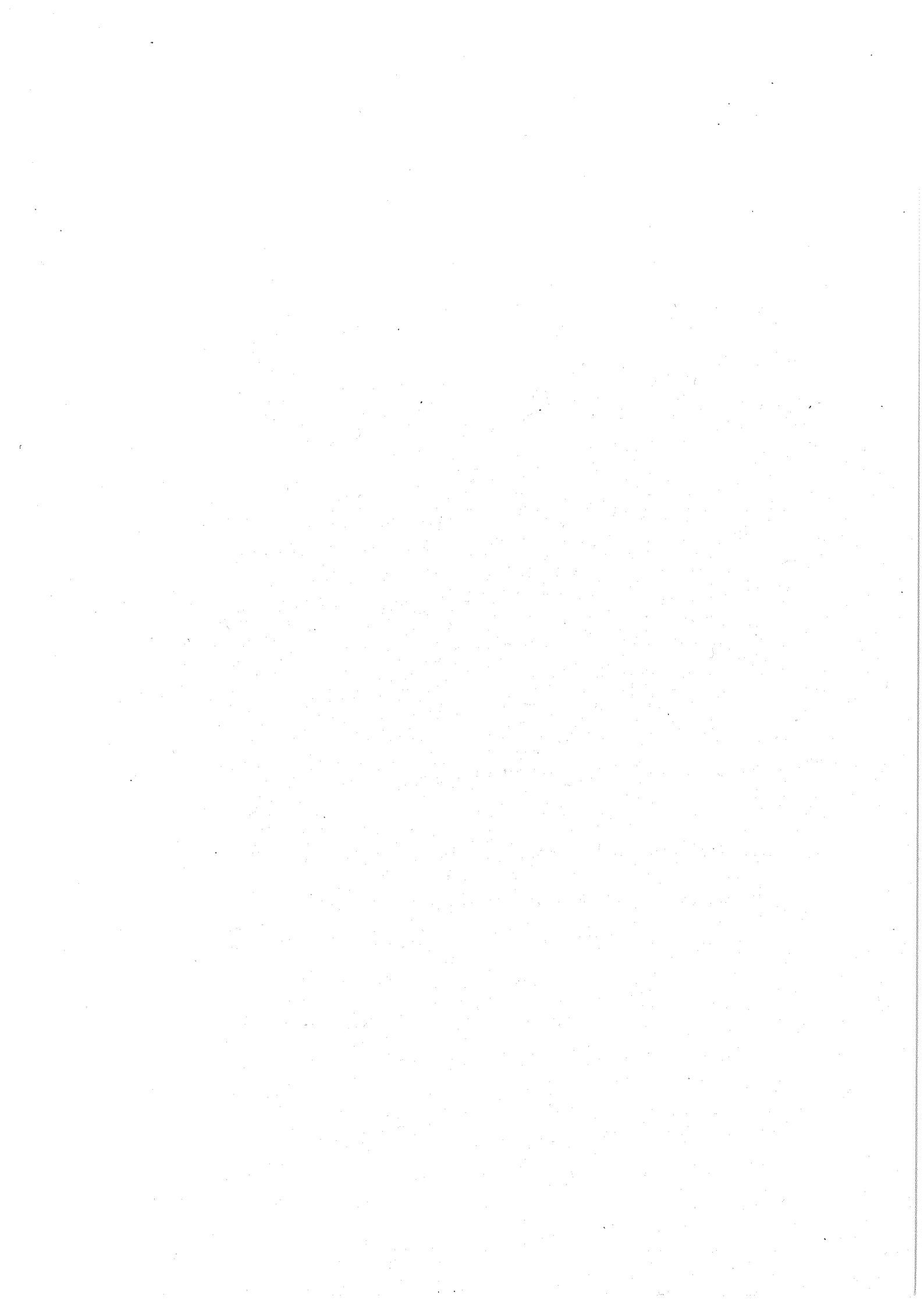
INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	81.643
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	-
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	81.643

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI
CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:

-

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE PRODUTTIVE MAGGIORATA

INSERIRE IL VALORE DELLA MAGGIORAZIONE α ($\alpha > 1$) *	1
QUOTA VARIABILE UTENTI CIVILI (Qv):	0,42
QUOTA VARIABILE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (f) =	0,42



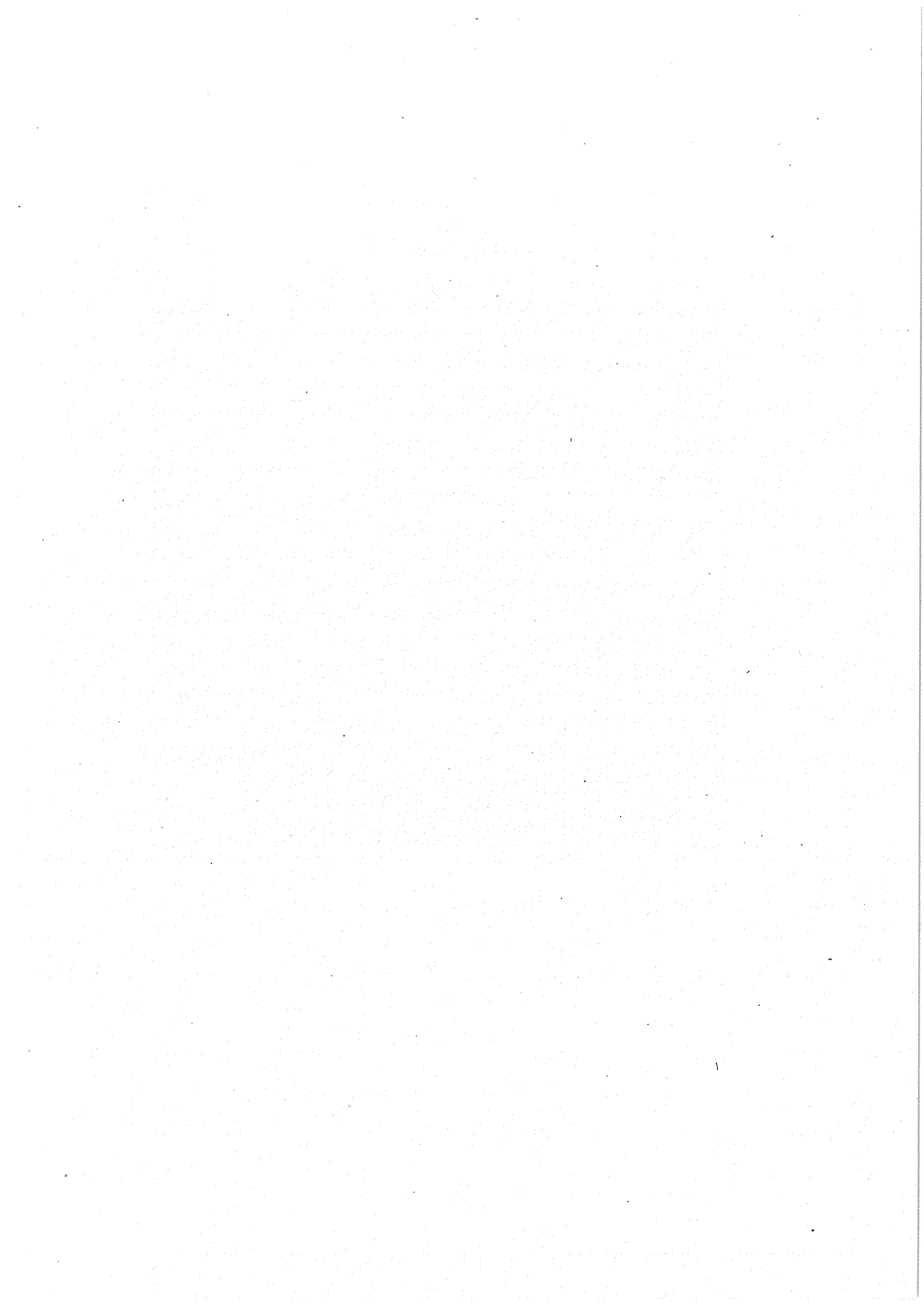
**PIANO DEI COSTI SERVIZIO FOGNATURA
2020 A PRECONSUNTIVO**

COSTI FISSI

ammortamento impianti	27.599,41
ammortamento attrezzature	0,00
manutenzione automezzi (5%)	350,00
oneri finanziari	0,00
personale amministrativo e dirigenziale	2.468,12
assicurazione automezzi e personale (5%)	516,00
bolli circolazione automezzi (5%)	36,00
spese telefoniche (fisso e cellulari) (5%)	380,00
carburante automezzi (20%)	1.750,00
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	33.099,53
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	19.639,46

COSTI VARIABILI

energia elettrica (20%)	1.350,00
personale operativo	9.313,22
manutenzione fosse Imhoff	11.000,00
acquisto vestiario operai (20%)	350,00
materie di consumo	1.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	23.013,22
TOTALE COSTI (C)	56.112,75
RUOLO ANNO 2019 APPROVATO CON DETERMINA 149 DEL 08/10/2020 (dunque stimati per il 2020)	
TOTALE RICAVI	63.242,20



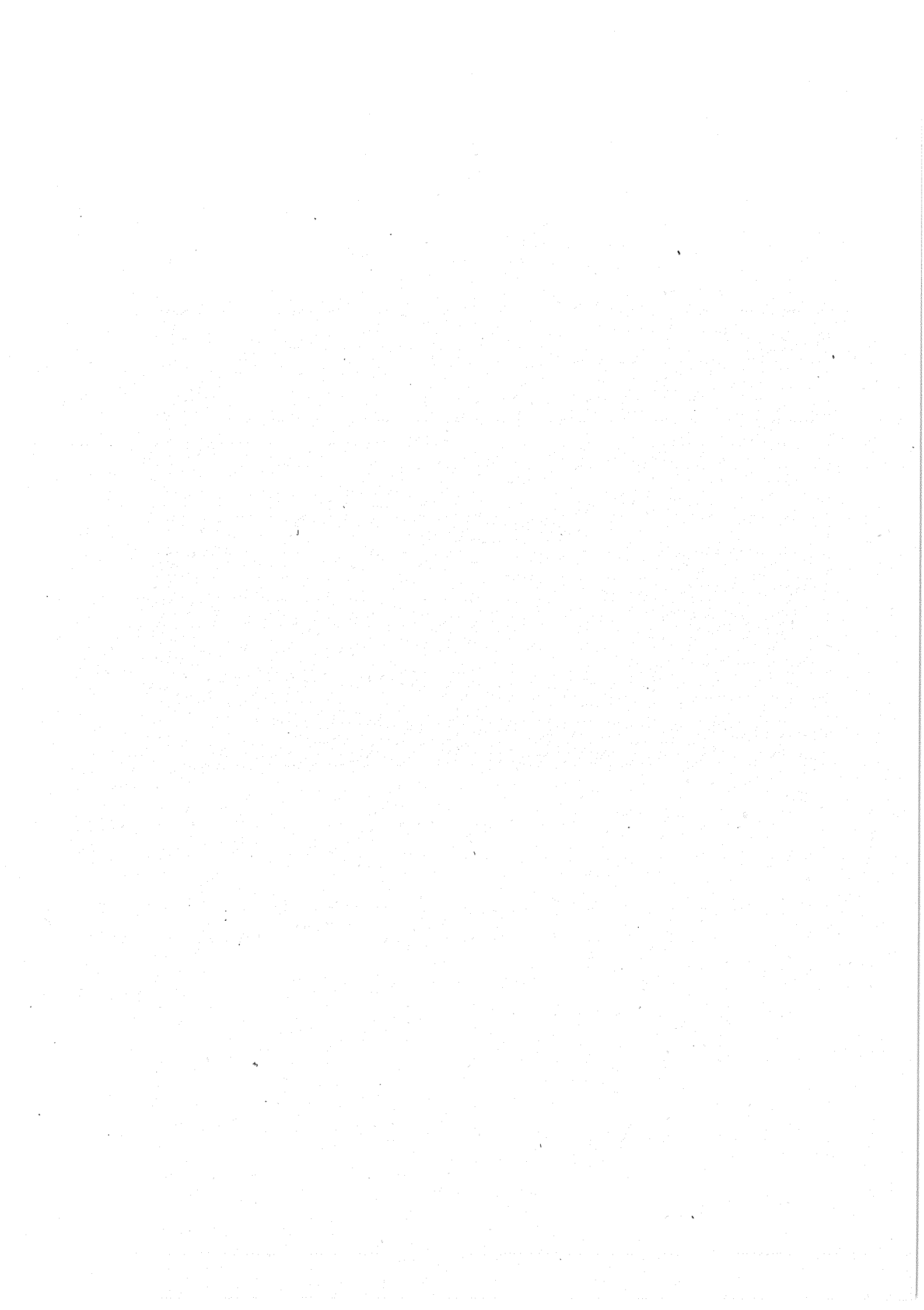
**PIANO DEI COSTI SERVIZIO FOGNATURA
2019 A CONSUNTIVO**

COSTI FISSI

ammortamento impianti	27.599,41
ammortamento attrezzature	0,00
manutenzione automezzi (5%)	143,81
oneri finanziari	0,00
personale amministrativo e dirigenziale	1.419,77
assicurazione automezzi e personale (5%)	429,25
bolli circolazione automezzi (5%)	20,60
spese telefoniche (fisso e cellulari) (5%)	16,00
carburante automezzi (20%)	1.236,91
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	30.865,75
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	17.842,88

COSTI VARIABILI

energia elettrica (20%)	537,33
personale operativo	9.313,22
manutenzione fosse Imhoff	10.163,82
acquisto vestiario operai (20%)	99,55
materie di consumo	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	20.113,93
TOTALE COSTI (C)	50.979,67
RUOLO ANNO 2019 APPROVATO CON DETERMINA 149 DEL 08/10/2020	
TOTALE RICAVI	63.242,20

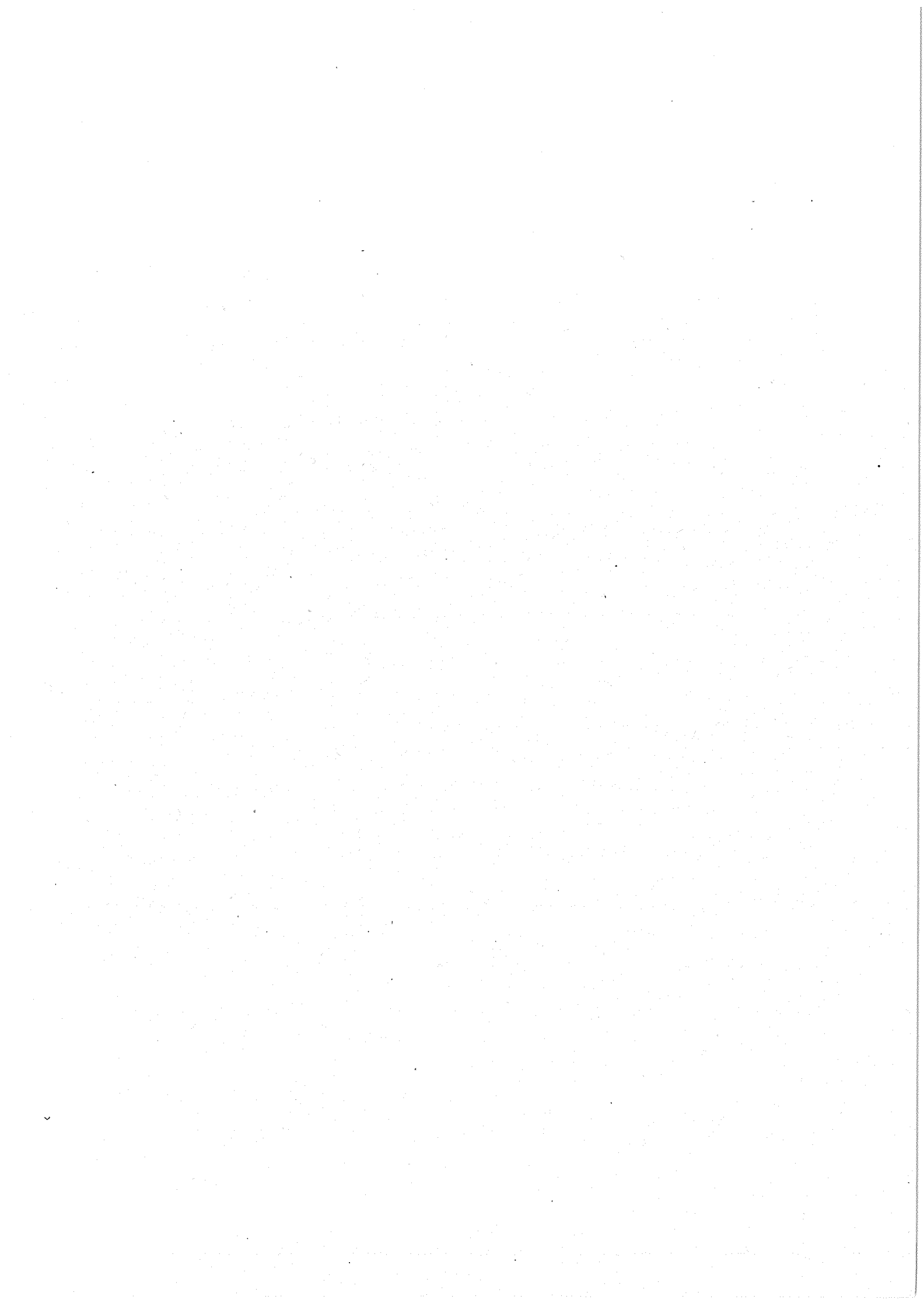


Allegato D

**PROSPETTO SPESE PER IL PERSONALE SERVIZIO FOGNATURA
PREVISIONE 2021**

N.	DIPENDENTI UTILIZZATI	LIVELLO	COSTO ANNUO	CPDEL 23,8 FPC 0,35 INADEL 2,88 INAIL 2,8/0,85 E IRAP 8,5	TOTALE COSTO PERSONALE	% IMPUT.	COSTO
	Viabilità						
2	Operai specializzati	B	61.477,00	23.564,13	85.041,13	1 mese	7.086,76
	Ufficio Tecnico						
1	Collaboratore tecnico	C	39.181,06	14.254,07	53.435,13	0,5 mese	2.226,46
	Ufficio Finanziario						
1	Assistente Contabile	C	24.984,93	9.089,52	34.074,45	0,50 mese	1.419,77
	Esternalizzazione servizio (*)						
1	Costo servizio	100%	0,00		0,00		0,00
2	Assistenza software	100%	0,00		0,00		0,00
3	Stampa e spedizione bollette	100%	0,00		0,00		0,00
	TOTALE COMPLESSIVO						10.732,99

(*) inserito nella tariffa acquedotto



3) TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE DELL'ENTE

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

